



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 29 gennaio 2024**



Prime Pagine

29/01/2024	Affari & Finanza	5
<hr/>		
29/01/2024	Corriere della Sera	6
<hr/>		
29/01/2024	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
29/01/2024	Il Foglio	8
<hr/>		
29/01/2024	Il Giornale	9
<hr/>		
29/01/2024	Il Giorno	10
<hr/>		
29/01/2024	Il Mattino	11
<hr/>		
29/01/2024	Il Messaggero	12
<hr/>		
29/01/2024	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
29/01/2024	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
29/01/2024	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
29/01/2024	Il Tempo	16
<hr/>		
29/01/2024	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
29/01/2024	La Nazione	18
<hr/>		
29/01/2024	La Repubblica	19
<hr/>		
29/01/2024	La Stampa	20
<hr/>		
29/01/2024	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Trieste

29/01/2024	Informare	22
<hr/>		
Si susseguono gli attacchi alle navi nelle regioni del Mar Rosso, del Golfo di Aden e del Mare Arabico		
<hr/>		

Savona, Vado

28/01/2024	Savona News	24
<hr/>		
28/01/2024	Savona News	25
<hr/>		

Genova, Voltri

28/01/2024	Ansa	26
<hr/>		
28/01/2024	Citta della Spezia	27
<hr/>		
28/01/2024	Rai News	28
<hr/>		
28/01/2024	The Medi Telegraph	29
<hr/>		

Ravenna

28/01/2024	RavennaNotizie.it	31
<hr/>		

Livorno

28/01/2024	(Sito) Adnkronos	33
<hr/>		
28/01/2024	Affari Italiani	35
<hr/>		
29/01/2024	Informare	37
<hr/>		
28/01/2024	Ship Mag	38
<hr/>		
28/01/2024	Shipping Italy	39
<hr/>		
28/01/2024	Shipping Italy	40
<hr/>		
28/01/2024	The Medi Telegraph	41
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/01/2024 **corriereadriatico.it** 42
Spiaggetta per i cani vicino al molo di San Benedetto: sopralluogo della Guardia costiera

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/01/2024 **lidenaro.it** 43
Turismo, italiani sempre più amanti delle crociere: +28% nel 2013. Sul podio il porto di Civitavecchia, Napoli sesta

Catania

29/01/2024 **LiveSicilia** 44
Ex Italcementi, tramonta l'ipotesi di allargamento del Porto di Catania

Focus

28/01/2024 **Shipping Italy** 46
Grendi collabora con Ogyre per la salvaguardia dei mari

Anno 39
n° 4
Lunedì

29.01.2024



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

A&F

LO STATO
PADRONE

Perché le privatizzazioni fanno bene al Paese
Alessandro De Nicola ● pag. 12

LE PERSONE
AL CENTRO

Le trasformazioni dell'AI
Jean-Marc Ollagnier ● pag. 13

Affari&Finanza

Circo Massimo

Le bugie di Meloni

sugli extraprofitti

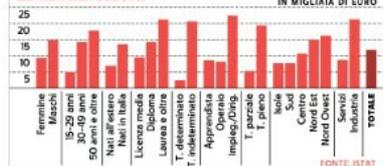
Massimo Giannini ● pag.7



Il lavoro

Alla riconquista del potere d'acquisto

LE RETRIBUZIONI



Dai metalmeccanici ai chimici via ai rinnovi dei contratti

Valentina Conte ● pag.6-7

ISIGNORI DEL DENARO

Il 2023 anno d'oro per gli hedge fund

Da Hohn a Griffin la classifica dei più ricchi

Giovanni Pons ● pag.5

Michael Spence

“Il nostro mondo fratturato”

Filippo Santelli ● pag.4

L'AI SALVERÀ PC E SMARTPHONE

La scommessa delle aziende: intelligenza artificiale per rilanciare le vendite in calo

Aldo Fontanarosa ● pag.14



Il motore d'Europa si è inceppato

Prigioniera della recessione e delle rigidità del bilancio pubblico la Germania sempre più triste e depressa guarda con nostalgia al suo passato splendore più che al futuro del suo sistema produttivo

Tonia Mastrobuoni

● pag. 2-3

padania acque s.p.a. makes sustainable **IMPACT** with EcoStruxure

Padania Acque con soluzioni smart water ha ridotto le perdite di acqua sulla rete gettata a circo metà della media nazionale e portato il suo EBITDA al 22%.

Be an Impact Maker

Life Is On Schneider Electric

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 488/94 DEL 17 FEBBRAIO 1994 (ORD. MINISTRI) - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT N° 4, LUNEDÌ 29 GENNAIO 2024

ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

TIGOTA

Lo scrittore all'Olimpico
«Fischi alla Memoria
Mai più allo stadio»
di **Alessandro Piperno**
a pagina 14

Successo a Firenze
Lautaro riporta
l'Inter in vetta
di **Bocci, Cherubini, Nerozzi**
e **Tomaselli** alle pagine 40, 41 e 43

TIGOTA

Berlusconi in campo

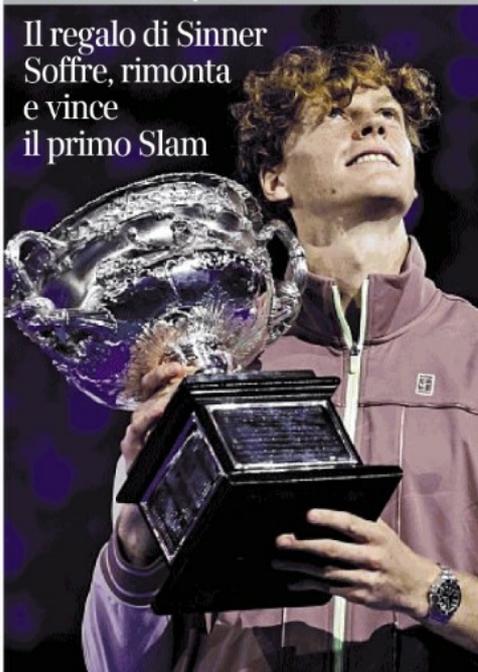
TRENT'ANNI TRA ERRORI E SORPRESE

di **Angelo Panebianco**

Gusto trent'anni fa Silvio Berlusconi ufficializzò, con un celebre messaggio televisivo (26 gennaio 1994) il suo ingresso in politica. E forse utile riconsiderare come reagirono a un evento che avrebbe cambiato per sempre la storia italiana gli osservatori dell'epoca. Chi scrive si occupò della «discesa in campo» di Berlusconi in due editoriali apparsi sul *Corriere* rispettivamente il 9 dicembre 1993 (Berlusconi aveva appena comunicato che il suo nuovo partito era bello e pronto) e il 27 gennaio 1994, il giorno dopo il fatidico messaggio. Il primo editoriale aveva un titolo eloquente: «Lasci perdere, Cavaliere». Dei quattro principali argomenti da me usati in quei due articoli, il primo si sarebbe rivelato totalmente sbagliato, il secondo sbagliato a metà, e gli ultimi due corretti. Come tanti altri feci l'errore di credere che quello di Berlusconi sarebbe stato un insuccesso elettorale. In quel momento non c'erano ancora sondaggi disponibili. Scrisi che, a mio parere, la sua discesa in campo avrebbe ritardato la formazione di uno schieramento alternativo alla sinistra e avrebbe dato a quest'ultima una formidabile arma elettorale: Berlusconi sarebbe diventato il Bezebù, l'Uomo Nero contro cui mobilitare gli elettori. Berlusconi diventò effettivamente per la sinistra, nel corso della campagna elettorale, l'Uomo Nero ma ciò non gli impedì di sbaragliare la «gloriosa macchina da guerra» di Achille Occhetto.

continua a pagina 30

Tennis Australian Open, Medvedev battuto in 5 set



Il regalo di Sinner. Soffre, rimonta e vince il primo Slam

IN PRIMO PIANO

INTERVISTA AL CAMPIONE
«Sono libero, grazie ai miei»
di **Gaia Piccardi**
a pagina 9

MATURO A 22 ANNI
Lo stile-Jannik, stella normale
di **Marco Imarisio**
a pagina 11

GIANNELLI

ITALIA LA GULLA DEL DIRITTO

E DEL ROVESCIO

Attacco con i droni: 3 morti e oltre 30 feriti. L'accusa di Biden

Raid in Giordania, soldati Usa uccisi «Dietro c'è l'Iran»

Si tratta sulla tregua. Israele: colloqui costruttivi

di **Davide Frattini** e **Viviana Mazza**

DATAROOM

Clima in mano ai petrostrati

di **Milena Gabanelli, Luigi Offeddu** e **Francesco Tortora**

Le conferenze mondiali sul clima e le lobby dei fossili: ecco come funziona l'assegnazione delle Cop nei cinque blocchi. La strategia dei «petrostrati».

a pagina 23

AROMA IL VERTICE SUL «PIANO MATTEI»

La classe media? È in Africa

di **Federico Rampini** a pagina 13

Turchia Arrestati due uomini. La rivendicazione dell'Isis

Assalto nella chiesa italiana Istanbul, terrore e un morto

di **Monica Ricci Sargentini**

LA SCELTA DI COLPIRE IN UN LUOGO DI CULTO

La minoranza cattolica e i timori che torni il tempo della violenza religiosa

di **Andrea Riccardi**

L'uccisione di un turco da parte di due uomini, penetrati durante la messa nella chiesa cattolica di Santa Maria nel sobborgo Buyukdere a Istanbul, fa temere per la sicurezza delle minoranze religiose in Turchia. Il filmato delle telecamere mostra due armati mascherati che minacciano i pochi fedeli, colpendone uno entrato prima di loro. Sparano, mentre i fedeli si gettano a terra. Hanno voluto uccidere in chiesa, perché avrebbero potuto colpire quell'uomo prima.

continua a pagina 30

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

Parlare con gli dei

In uno dei suoi *Dialoghi con Leucò*, libro in cui immagina delle conversazioni tra uomini e dei, Cesare Pavese racconta quella tra Esiodo e la Musa. Il poeta si lamenta dell'insoddisfazione che l'ha spinto a cercare la dea sul monte dove risiede, per trovare «l'ispirazione» che possa rinnovare il suo faticoso vivere: «Provo un fastidio delle cose e dei lavori come lo sente l'ubriaco. Allora smetto e salgo qui sulla montagna». L'uomo, afferrato dal male di vivere, cerca la soluzione «in alto». Lì spera possa avvenire l'incontro con il divino che non trova «a valle», perché «la montagna» è la verticalità perduta, è il senso delle cose: andare in alto è andare dentro sé e verso il proprio compimento. Vivere solo in orizzontale, in ripetersi di giorni e abitudini

della scatola del mondo, non basta per essere felici. L'uomo in crisi allora è spinto a «salire». Lo psicanalista e filosofo Carl Jung notava: «Fra tutti i pazienti oltre la mezza età, cioè oltre i 35 anni, non ce n'è uno il cui problema non sia quello della sua dimensione religiosa. Soffre perché ha perduto quello che le religioni hanno donato in ogni tempo ai loro fedeli, e nessuno è guarito se non riacquistando nuovamente la sua attitudine religiosa, il che non ha a che fare con una particolare confessione o chiesa». A che cosa si riferiva? A ciò che la penna di Pavese mette in scena: cercare l'incontro con il divino e rinnovare giorni spenti e atti risaputi. È il suo alter-ego narrativo, Esiodo, che cosa trova sulla montagna?

continua a pagina 29

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

40129
9 771120 498008





Altro colpo alla Corte dei Conti: la destra vuol prorogare lo scudo erariale (varato per il Covid) per le colpe gravi dei funzionari Pa. Mani libere e impunte sul Pnrr



Lunedì 29 gennaio 2024 - Anno 16 - n° 28
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Abbonati € 3,00 - € 16,00 con il libro "La scagura"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

2 DIRETTORI Per sfamare anche i dem e fare posto a Fuortes
È il Teatrino di Roma: pace FdI-Pd con due amichetti anziché uno

○ BISON A PAG. 5



NEL NOME DI MATTEI Il governo mette 2,8 miliardi (se va bene)
Vertice Italia-Africa: da Meloni pochi soldi sul Piano Aria Fritta

○ A PAG. 4



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Aggiungi un posto a tavola. "Rivolta per la nomina al Teatro di Roma. Il Pd: Scelta violenta" (Giornale, 22.1). "Schlein: "Ocupano poltrone, superato il livello di allarme" (Repubblica, 22.1). "Il Campidoglio minaccia: stop ai fondi" (Messaggero, 22.1). "Il Pd pronto a un'azione legale. Gualtieri: Ricorrerò in tutte le sedi possibili" (Stampa, 22.1). "Artisti e politici in piazza: atto fascista, inaccettabile" (Corriere della Sera, 22.1). "Teatro di Roma, la pace delle poltrone. Destra e sinistra sdoppiano il direttore dopo la modifica dello statuto. Accordo Sangiuliano-Gualtieri-Rocca. Divisi gli incarichi: si va verso De Fusco direttore artistico e Cutaia dg" (Repubblica, 28.1). Allarme democratico rientrato. Basta così poco, alle volte, per sventare l'avvento del fascismo.

Brrr che paura. "Accogliente, inclusivo: Gentiloni sta tornando e fa già molta paura" (Fabrizio Roncone, Sette-Corriere, 26.1). No, per dire, dormiamo con la luce accesa.

Insulti sessisti. "La direttrice d'orchestra: Denigrata da Bonolis che mi chiama signora" (Stampa, 28.1). Prossima volta, un bel vaffanculo di incoraggiamento.

Piccoli putiniani crescono. "È ucraina ma filoputiniana. Annullato il concerto del pianista Romanovsky alla Sapienza. Prima a Padova, poi a Bari. Ora anche a Roma" (Repubblica, 22.1). "La tennista ucraina di 16 anni stringe la mano all'avversaria russa. Protagonista del gesto Lisa Kotliar, sconfitta nel torneo Juniores degli Australian Open da Vlada Minchova. Il governo chiede spiegazioni: il padre si scusa pubblicamente: Mia figlia è giovane e inesperta, ma è una patriotta. Ha sbagliato e non succederà più" (Repubblica, 23.1). Questi non stanno bene.

Stampantis. "Stellantis: Investiti miliardi in Italia. L'export delle auto prodotte vale il 63%" (Stampa, 25.1). "Stellantis tra due Stati, ma per i francesi è troppo italiana" (Repubblica, 26.1). Sorge persino il sospetto che Stellantis abbia qualcosa a che fare con Stampa e Repubblica.

Trascinatori di folle/1. "Noi pronti ad allearci con Bonino. Non vogliamo ammucciate" (Matteo Ricchetti, capo deputati Azione, Corriere della Sera, 28.1). Ricché, magna tranquillo.

Trascinatori di folle/2. "Pizzarotti: Pronto a correre per +Europa" (Corriere della Sera, 25.1). Un po' di jogging fa sempre bene.

Sorpresa/1. "Pozzolo positivo alla prova dello stub: Si rafforza l'ipotesi che sia stato lui" (Corriere della Sera, 24.1). Ma non mi dire. **SEGUE A PAGINA 20**



ESCALATION ATTACCO COI DRONI MENTRE A PARIGI SI TRATTA LA TREGUA ISRAELE-HAMAS

Sempre più guerra: primi tre morti americani in Giordania

SENNÒ KIEV FALLISCE
Georgieva (Fmi): "Date 42 miliardi a Kiev nel 2024"

○ FRANCHI A PAG. 3

CARLO ROSSELLA
"Io stavo con B., ma oggi Giorgia mi mette paura"



○ CAPOREALE A PAG. 6

INCHIESTA MEDIAPART
India, così Modi usa la religione per farsi votare

○ BASTIN A PAG. 14-15

LA MOSTRA A VICENZA
Donne e capelli: persino l'arte ha l'eros in testa

○ PONTANI A PAG. 18



Lo scontro Soldati israeliani di pattuglia sui carri armati FOTO ANSA

■ Gli Usa accusano gruppi filo-iraniani. Amman sostiene che il raid è stato in Siria. NYT: "Accordo vicino per 2 mesi di tregua e 100 ostaggi liberi". Ma Netanyahu attacca il Qatar che media

○ IACCARINO A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO
Suez, gli assalti Houthi riaccendono l'inflazione



■ L'"altra guerra" dimezza il traffico nel Mar Rosso e fa esplodere i costi di trasporto. I rischi per l'Italia: la morte dei porti e rincari in molti settori (alimentare, moda ecc.)

○ PALOMBI A PAG. 10-11

» TRIONFO A MELBOURNE Recupera due set a Medvedev e poi vince
Sinner, la supernova della racchetta

» Andrea Scanzì

Jannik Sinner ha vinto il suo primo Slam, e siamo solo all'inizio. Il suo debutto negli albi d'oro dei 4 tornei Major non poteva essere più bello: al quinto set, in rimonta a tratti disperata, dopo aver perso i primi due set contro un Medvedev sino a quel momento perfetto:

3-6-3-6-6-4-6-4-6-3.

Quella di ieri è stata una delle giornate più importanti nella storia dello sport italiano. Il tennis maschile non aveva mai visto in singolare un trionfatore agli Australian Open e, nell'era Open (dal 1968), l'unico a vincere in singolare uno Slam era stato Panatta: Ro-



land Garros 1976. Quarantotto anni dopo, Sinner riporta il tennis all'apice del mondo. E lo fa in maniera assai diversa, perché se Adriano - campione dal talento infinito - non è mai stato un potenziale dominatore del tennis mondiale, Jannik lo è eccome. **A PAG. 7**

La cattiveria
Renzi presenta il suo nuovo libro "Palla al centro". Quale delle tante?

LA PALESTRA/
GIANCARLO GISMONDO

Le firme
○ HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BONETTI, BORZI, DALLA CHIESA, D'ESPESITO, DI FOGGIA, GENTILI, LENZI, MONTANARI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI, VALENTINI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXIX NUMERO 24

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 29 GENNAIO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 26



Perché, dove ti giri, c'è una destra minacciosa sul cammino di Meloni

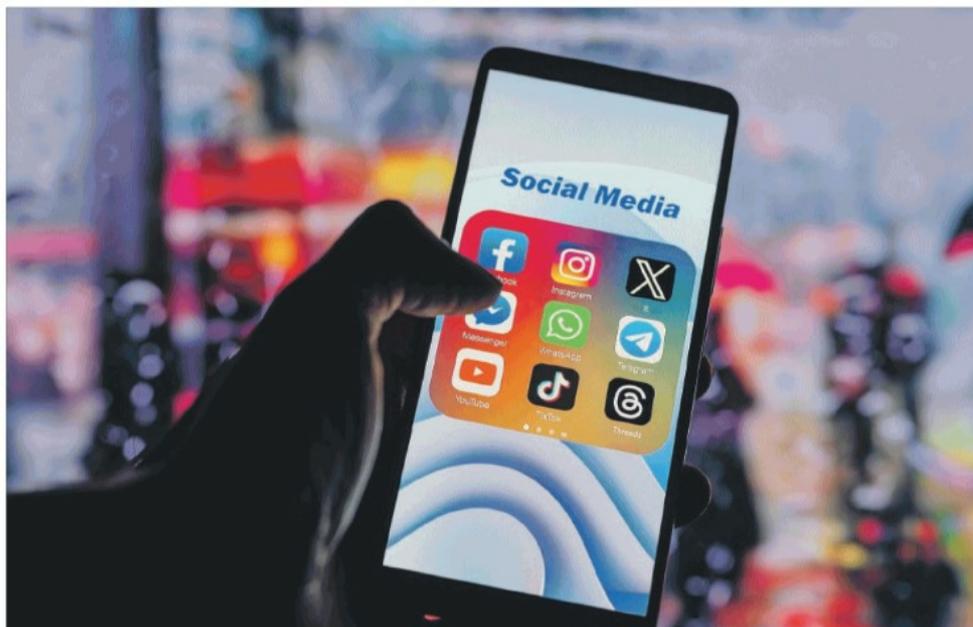
In Italia, dopo il 9 giugno, Salvini sarà ancora di più la sua spina nel fianco. In Europa, avere molti governi di destra potrebbe essere un problema per curare gli interessi nazionali. E Trump? Già adesso è un ostacolo per i progetti politici di una post nazionalista

Quando si ragiona sul futuro di Giorgia Meloni viene spesso naturale chiedersi quali possano essere, di qui ai prossimi mesi, i grandi ostacoli presenti sul suo percorso politico. Chi pone questa domanda lo fa partendo da un assunto malizioso, dando cioè per scontato che il principale ostacolo che dovrebbe contrapporsi in modo naturale di fronte alla maggioranza di governo, ovvero l'opposizione, sia poco rilevante, poco concreto, troppo fumoso e del tutto inconsistente. Il tempo ci dirà se questo calcolo è corretto (possibile che il Pd non vada bene alle europee, come temono gli stessi leader massimi del Pd, ma è impossibile che i partiti dell'opposizione prendano più voti dei partiti della maggioranza?), ma al momento la minaccia rappresentata dai partiti che si oppongono al governo non appare così solida da far tremare l'impalcatura che sorregge il governo Meloni. E dunque vale la pena esplorare altri terreni. Punto numero uno: l'economia? Finora, Giorgia Meloni ha camminato sul velluto, per quanto riguarda l'economia, e nei suoi primi quindici mesi di governo, su questo fronte, non vi sono stati problemi. *(segue a pagina quattro)*

Il nuovo squilibrio tra fascismo e comunismo

Il socialismo è reincarnato dallo zarismo neoperale putiniano, la Cina si staglia come minaccioso gigante del comunismo del XXI secolo, eppure solo l'antifascismo, specie in Italia dopo la vittoria elettorale del centrodestra, fa bon chic e bon ton

Quando cercavo di complicare il grande semplificatore, il mio amico Berlusconi, gli dicevo che con quella tiritera anticomunista non andava da nessuna parte, e lo scrivevo. Mi sembrava un modo affannoso, propagandistico e privo di fascino politico, di rincorrere un pregiudizio tanto più assurdo nel paese del Berlinguer pro Nato, dell'eurocomunismo ossidato, e prima della via italiana e di Togliatti. Si poteva, pensavo, e si doveva, essere anticomunisti, privilegio dell'intelligenza che rivendicavo da quando molli una giovinezza intensamente comunista senza intrupparmi nella modalità liberal dei filocomunisti, in un modo più argomentato e sottile di quello scelto dal Caro Leader, compresi, visto che al semplificatore nulla era precluso, i bambini mangiati, bolliti proprio e sgranocechiati. *(segue a pagina quattro)*



PROCESSO AI SOCIAL

Politicamente corretto, cancel culture, vittimismo e vittime vere della rete. Dove i quindici minuti di celebrità profetizzati da Warhol possono tramutarsi in quindici minuti di gogna pubblica. Gli intellettuali si interrogano sulle "regole del gioco" in un ring sempre più violento. Un'indagine

di Giorgio Caravale

Al'alba di Internet molti erano pronti a scommettere che il web avrebbe segnato il definitivo trionfo della libertà di espressione, l'inveramento di ideali illuministici finalmente alla portata di tutti, la possibilità di accedere a un sapere potenzialmente infinito e insieme l'occasione per comunicare le proprie idee a una platea virtualmente sconfinata. Oggi, a distanza di più di trent'anni, pochi sarebbero disposti a replicare quell'entusiastico presagio. Certo, il web ha dato voce e visibilità a chi non ne aveva: i social media hanno dato corpo alla profezia formulata da Andy Warhol alla fine degli anni Sessanta del secolo scorso secondo cui chiunque in futuro avrebbe avuto diritto a quindici minuti di celebrità:

essere ammirati per pochi minuti come vere star, persino diventare virali, condivisi da milioni di utenti in tutto il mondo. Quello che Warhol non aveva previsto però è che i quindici minuti di celebrità potessero tramutarsi altrettanto rapidamente in quindici minuti di gogna pubblica. L'arena del dibattito si è trasformata in un gigantesco sistema di vasi comunicanti in cui tutti discutono potenzialmente di qualsiasi cosa, tutti replicano, o possono replicare, a tutti. Linguaggi e codici espressivi radicalmente

La "condizione iperpubblica" nella quale viviamo è un piano inclinato che scivola pericolosamente verso un "mondo di malintesi permanenti", scrive Raffaele Alberto Ventura nel suo ultimo libro

diversi, mentalità e stili profondamente alternativi, prima destinati a non incrociarsi mai, si sovrappongono oggi l'uno all'altro provocando drammatici scontri dialettici, tanti piccoli scontri di civiltà che trasformano i social media in un violentissimo e affollatissimo ring: chiunque abbia provato ad avventurarsi al di fuori della propria bolla mediatica, al di là di quel recinto protetto abitato dai propri simili, ha sperimentato l'onda di un fiume in piena difficile da arginare.

Per sopravvivere a questa dinamica poten-

ziale distruttiva del nostro tessuto sociale servono regole: lo sostiene Raffaele Alberto Ventura in un libro da poco pubblicato da Einaudi (*La regola del gioco. Comunicare senza danni*). E regola, nel linguaggio di Ventura, vuol dire (anche) censura. La "condizione iperpubblica" nella quale viviamo è un piano inclinato che scivola pericolosamente verso un "mondo di malintesi permanenti", un mondo in cui, come recita la frase simbolo dei film polizieschi americani, "tutto quello che dirà potrà essere usato contro di lei". Se davvero vogliamo evitare di rimanere intrappolati in una selva di fraintendimenti, di micro e macro aggressioni, verbali e scritte, l'unica soluzione, provoca Ventura, è quella di restituire alla censura la funzione sociale che ha avuto per secoli: fare in modo che il numero più alto possibile di persone interiorizzi un codice di norme di socializzazione

La soluzione, provoca Ventura, è quella di restituire alla censura la funzione che ha avuto per secoli: fare in modo che il numero più alto possibile di persone interiorizzi un codice di norme di socializzazione

queste regole viene sanzionato con la sospensione dell'account, quella che un tempo sarebbe stata definita una scomunica, o più semplicemente con la cancellazione del post. Per far sì che queste norme non rimangano solo un esercizio di stile, i social network si sono dotati di armate di invisibili censori il cui compito è proprio quello di intercettare e bloccare contenuti video che rilanciano immagini o messaggi ritenuti sconvenienti. *(segue a pagina due)*

Giorgio Caravale insegna Storia moderna presso l'Università Roma Tre. Si occupa di storia culturale e religiosa dell'età moderna. I suoi ultimi libri, per Laterza: "Libri pericolosi. Censura e cultura italiana in età moderna" (2022) e "Senza intellettuali. Politica e cultura in Italia negli ultimi trent'anni" (2023).





il Giornale



LUNEDÌ 29 GENNAIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 4 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

OGGI IL VIA AL SUMMIT

Meloni presenta il Piano per l'Africa (e la Ue applaude)

Fausto Biloslavo e Gian Micalessin

Il «piano Mattei» piace anche all'Europa. «Si adatta bene alla visione congiunta per il 2030 sulla quale i leader dell'Ue e dell'Unione africana si sono impegnati». Lo afferma una portavoce dell'esecutivo Ue.

alle pagine 6-7

editoriale

L'ITALIA PUÒ ESSERE REGISTA DEL RILANCIO

di Giovanni Castellaneta

«Un ponte per la crescita comune»: è questo il titolo della Conferenza Italia-Africa che si apre oggi alla Farnesina, dopo il rinvio deciso lo scorso ottobre in seguito allo scoppio del conflitto a Gaza tra Israele e Hamas. È un appuntamento fondamentale per il governo italiano, per il quale la premier Giorgia Meloni si è spesa in prima persona attraverso l'elaborazione del «Piano Mattei»: un disegno strategico per approfondire i rapporti economici tra l'Italia e il continente africano su un piano di parità e non attraverso un atteggiamento predatorio come in passato ed ancora oggi da parte di molti grandi Stati, in un momento cruciale per il raggiungimento della sicurezza energetica del nostro Paese e del continente europeo.

L'obiettivo della premier è indubbiamente molto ambizioso: posizionare l'Italia in prima fila tra i partner internazionali dell'Africa, al fine di sostenere lo sviluppo economico del continente e al contempo ottenere un accesso privilegiato alle immense risorse naturali di cui è dotato. E i rischi di fallimento sono concreti, specialmente se si pensa alla storia africana dalla decolonizzazione a oggi. Qualche decennio fa, la mia prima assegnazione diplomatica fu in Somalia, Paese appena nato che provava a liberarsi dal colonialismo italiano con l'aiuto dello stesso Paese che l'aveva occupata, incaricato dall'Onu di accompagnare il percorso di sviluppo. Le sfide erano numerose ed enormi, eppure c'era una sensazione di ottimismo: occorreva diversificare l'economia (che allora era basata sulla monocultura delle banane), creare le infrastrutture pubbliche e, al contempo, riuscire ad attrarre gli investimenti privati. Tuttavia, da allora in Somalia, come in molti altri Paesi africani, la situazione è peggiorata a causa di divisioni, guerre civili, colpi di stato, che (...)

segue a pagina 6



GOGNA Ester Mieli, senatrice di Fratelli d'Italia

I VERI INTOLLERANTI

Ora il Pd vuole cacciare l'unica parlamentare ebrea

Chieste le dimissioni della meloniana Mieli perché difende Fdi e accusa gli antisemiti chic

Ester Mieli è una senatrice di Fdi. È ebrea e in Parlamento ci sono solo lei e Liliana Segre. Si sta battendo contro chi finge di non vedere il clima antisemita che germoglia a sinistra. Non si risparmia nel dire: attenzione. La sua colpa

maggior è però negare che il suo partito sia nostalgico verso il fascismo. Pd e compagni la attaccano e ne chiedono le dimissioni.

Corridori, Giannoni e Di Sanzo alle pagine 8-9

GIORDANIA E TURCHIA Raid iraniano, morti 3 marines E l'Isis uccide in una chiesa

Tre soldati Usa uccisi in un attacco di droni al confine tra Siria e Giordania, 34 feriti. Biden: «Raid di milizie filo Iran». Washington pensa a una rappresaglia.

servizi alle pagine 10 e 14

all'interno

L'ANALISI

Israele ha rotto l'isolamento E sta vincendo la vera guerra

di Edward N. Luttwak

Anche se è militare nella forma, nella sostanza la guerra è sempre una lotta politica. E, nonostante tutte le manifestazioni contro Israele nel mondo, Israele sta sicuramente vincendo la guerra politica, quella vera, che non si combatte (...)

segue a pagina 12

GIORGIA E IL FASCISMO Se sei di destra rinnegare il passato non basta mai

di Alessandro Gnocchi

C'è passato e passato. Abiura e abiura. Totalitarismo e totalitarismo. In Italia, la doppia morale vale sempre. Alla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ogni giorno viene chiesto di condannare o rinnegare qualcosa, come se fosse (...)

segue a pagina 9



TRIONFO STORICO IN AUSTRALIA

Lavoro, famiglia e la rimonta da Slam Sinner, l'arcitaliano che vorremmo essere

Marco Lombardo e Vittorio Macioce alle pagg. 2-3

L'EFFETTO PSICOLOGICO

Il desiderio condiviso di una buona notizia

Benny Casadei Lucchi a pagina 2

L'INTERVISTA

Panatta: «Sarà amato come Federer e Nadal»

Nino Materì a pagina 5

LA FARSA DEL TEATRO DI ROMA

Toh, basta una poltrona e la sinistra si placa

di Nicola Porro

a pagina 19

LE GAFFE A PESARO 2024

LE PERCUSSIONI STONATE DI BONOLIS

di Tony Damascelli

Serata inaugurale di «Pesaro 2024 capitale della cultura», presenta Bonolis Paolo, un ossimoro rispetto al titolo della manifestazione. Nasce un caso perché il presentatore ha rivolto un paio di alti pensieri, secondo suoi usi e costumi, ad una orchestrale: «Complimenti a quella signorina lì in fondo, molto sexy. Che suona lei?». La suddetta è una percussionista, tralascio eventuali allusioni. L'ossimoro ha raddoppiato chiamando signora e/o signorina la direttrice d'orchestra Francesca Perrotta. La quale ha confessato di non amare soltanto Beethoven, ma anche il pre-

sentatore che seguiva ai tempi della televisione dei ragazzi, ma quelle parole l'hanno mortificata.

L'atteggiamento del conduttore nulla ha a che fare col razzismo, sfiora il sessismo, sono note l'astuzia verbale, la boriosa sintassi e il linguaggio ricercato, Bonolis attraversa la fase ieratica della carriera, gli manca solo la benedizione delle folle. Anche perché lui stesso ha annunciato di volersi prendere una pausa dalla tv, pensiero comparso già due anni fa, quando però ha compreso che «avrebbe compromesso l'esistenza di molte persone e delle loro famiglie che lavorano con me». Un eroico atto di altruismo che ha salvato signori, signore e signorine. Bim, Bum, Bam.

BANDIERE BRUCIATE E BLOCCHI

Il «partito dei trattori» fa le barricate anche qui E vuole «arare» l'Europa

Matteo Basile e Maria Sorbi

a pagina 17

la stanza di Feltri

alle pagine 22-23

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL PREZZO DI UN GIORNALE È 1,50 EURO (I.C. 1120/8830)



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 29 gennaio 2024
1,50 Euro

Lombardia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

ristora
INSTANT DRINKS

Cairate, tracce nell'appartamento 26enne

Massacrato a coltellate
Le impronte portano all'assassino di Andrea

Formenti a pagina 14



Sondrio, il giallo di un geometra

«Vado al lavoro»
Sparito con l'auto da oltre un mese

Pusterla a pagina 16

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Ostaggi e tregua: l'accordo è più vicino

I negoziatori di Cia e Mossad a Parigi. Israele verso un cessate il fuoco di due mesi in cambio della liberazione della totalità dei rapiti Netanyahu: «Fatti alcuni progressi». Ma Hamas vuole alzare la posta. Ucraina, il piano di Biden per aprire il confronto con la Russia

Farruggia alle p. 6 e 7

JANNIK SINNER VINCE IL SUO PRIMO GRANDE SLAM DOPO UNA RIMONTA EROICA

È GIÀ STORIA

Il campione e la famiglia
«I miei genitori, la mia libertà»
Rabotti a pagina 3

Intervista ad Alberto Tomba
«Segnerà un'epoca»
Turrini a pagina 5

G. Tassi, Franci e servizi
da pag. 2 a pag. 5 e nel Qs

DALLE CITTÀ

Missaglia, la storia a lieto fine
Salvadanaio rubato
Scatta la gara dei benefattori per la piccola Gaia
De Salvo a pagina 17

Varese, via alla raccolta fondi
Incidente in Cina
Grave lo chef dei locali stellati
Servizio a pagina 16

Milano, dopo la riforma
Pochi i nuovi licei del Made in Italy
«Meglio i 4 anni»
Ballatore nelle Cronache

L'inchiesta
Sfida mondiale per tornare a fare figli
Ma in Italia c'è il Comune dei bambini
Bartolomei e commento di Canè alle pagine 10 e 11

Rimini, parla la nuora di Pierina
«Via dalla casa dell'orrore»
Zuppiroli a pagina 15

Ecoattivisti all'attacco
Zuppa contro la Gioconda
Gigli a pagina 21

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
50 mg capsule a rilascio prolungato
a base di olio essenziale di Lavanda (Silexan®)

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 38 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 29 Gennaio 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - ELBOLETTA

Le interviste impossibili
Nazzaro: quella volta che spezzai la matita intervistando Einstein
Gigi Di Fiore a pag. 10



Verso Sanremo
Irama alla Cocciante «Urlerò la mia canzone per graffiare l'anima»
Federico Vacalebri a pag. 11



L'analisi
Le strategie della politica lontane dalla realtà

Alessandro Campi

La lotta politica, quando mancano le idee o se ne hanno poche e sbagliate, si risolve inevitabilmente in un corpo a corpo violento anche se ai nostri giorni, per fortuna, non più sanguinoso. Diventa uno scontro tra bande per vincere il quale, più del voto degli elettori sui programmi di governo dei partiti, risulta decisivo, se l'obiettivo è danneggiare l'avversario o eliminarlo dalla scena, il ricorso a ogni possibile mezzo o strumento: dall'accusa più infamante alla menzogna deliberata (...)

Continua a pag. 39

Soldati Usa uccisi in Giordania

► Attacco con i droni dei filo-iraniani: 3 morti e 30 feriti, prime vittime americane dopo il 7 ottobre A Istanbul chiesa italiana assalata da killer mascherati: assassinato un uomo. Il dolore del Papa

Prime vittime americane in Medio Oriente dall'inizio della guerra a Gaza: tre morti e 30 feriti nell'attacco con i droni dei filo-iraniani in Giordania. È aumentato il rischio di escalation del conflitto. A Istanbul assalata una chiesa italiana: due kil-

ler (arrestati in serata, l'Isis: sono dei nostri) hanno assassinato un uomo. Il Papa ha espresso la sua vicinanza alla comunità turca. Il presidente Erdogan chiama il parroco francescano. **Evangelisti e Ventura** alle pagg. 2 e 3

La conferenza

Via al vertice Italia-Africa
Matarella: avanti insieme

Francesco Bechis a pag. 4

Lo scenario

Mar Rosso, l'Occidente non abbassi la guardia

Cinzia Battista a pag. 39

Jannik rimonta e trionfa in Australia: primo slam dopo 48 anni. Napoli, troppi assenti: 0-0 con la Lazio



Marco Ciriello

Daniil Medvedev, come Fedor Dostoevskij, sembrava avere tutte le risposte. Per due set di seguito ha battu-

to sei-tre, sei-tre, Jannik Sinner, nella Rod Laver Arena di Melbourne con la complicità del tramonto australe, poi il tennista italiano è uscito dal romanzo russo (...)

Continua a pag. 38



Francesco De Luca

Esaltarsi nella difficoltà, roba per campioni veri come Sinner. Quelli del Napoli non sono Jannik e hanno pun-

tato al sodo, senza correre rischi, nell'appuntamento contro la Lazio, dove si erano presentati con 8 assenti (e anche la Lazio aveva varie defezioni, tra cui quella di Immobile e Zaccagnini). Continua a pag. 21

Eugenio Marotta, l'invitato Pino Taormina e servizi da pag. 24 a 28

La riflessione
La posta in gioco del voto per l'Europa

Mauro Calise

Ma qual è la vera posta in gioco delle elezioni europee? Fino a ora si è - sin troppo - parlato della girandola delle candidature dei vari leader e comprimari. E di come potrebbero influire sulle percentuali di voto. Beninteso, non ai fini della composizione numerica del parlamento di Strasburgo, ma per la ricaduta sugli equilibri nazionali tra alleati al governo, e opposizioni. E il programma? Già, qualcuno dovrebbe cominciare a parlarne. Ma, tra i partiti, non se ne vede ancora traccia.

Continua a pag. 39

Scossa 3.8 tra il Salernitano e la Basilicata
Sisma nell'area del Cratere
«Tornato l'incubo del 1980»

Margherita Siani

Tanta paura a Ricigliano, in provincia di Salerno, a ridosso della Basilicata, per il terremoto di magnitudo 3.8 avvertito ieri mattina. «La scossa - dice il sindaco - ci ha fatto ricordare i momenti vissuti con il sisma del 1980». Ricigliano, piccolo centro di poco più di mille abitanti, si trova sulla stessa faglia che generò il sisma di 4.4 anni fa.

A pag. 9

Lavoro, ddl bipartisan
Previsti sostegni a chi assume donne vittime di violenza

Andrea Bulleri

Un ddl in aiuto delle donne vittime di violenza. Fdi, M5s e Pd lavorano a una proposta unitaria. Le ipotesi: quote riservate in grandi imprese e sconti sui contributi.

A pag. 8

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80 mg capsule molli olio essenziale di lavanda
14 CAPSULE MOLLI

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavanda angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 146-N° 38 ITALIA

NAZIONALE



Lunedì 29 Gennaio 2024 • S. Costanzo

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Svolta pop-rock
Il Volo sull'Ariston
«Al Festival addio all'immagine di bravi ragazzi»

Marzi a pag. 23



Oggi la Roma a Salerno
La Lazio non sfonda
il Napoli si difende:
è uno 0-0 amaro

Abbate e Dalla Palma nello Sport



L'ultimo sfogo in tv
Ora parla Ilary:
«È stato lovinio ad aprirmi gli occhi su Totti»

Guasco a pag. 16



Duelli mediatici
Le strategie della politica lontane dalla vita reale

Alessandro Campi

La lotta politica, quando mancano le idee o se ne hanno poche e sbagliate, si risolve inevitabilmente in un corpo e corpo violento anche se ai nostri giorni, per fortuna, non più sanguinoso. Diventa uno scontro tra bande per vincere il quale, più del voto degli elettori sui programmi di governo dei partiti, risulta decisivo, se l'obiettivo è danneggiare l'avversario o eliminarlo dalla scena, il ricorso a ogni possibile mezzo o strumento: dall'accusa più infamante alla menzogna deliberata, entrambe confezionate come verità credibili, dall'insulto allo sberleffo, dalla costruzione di un falso stato di allarme al diversivo propagandistico.

L'Italia odierna, mentre è appena iniziata la campagna elettorale che ci condurrà al voto europeo, offre un vasto campionario di queste tecniche politico-giornalistiche (ricordiamolo: politica e giornalismo in questo Paese vanno storicamente a braccetto), la cui elencazione sommaria può risultare, se non istruttiva sotto forma di pubblica denuncia, almeno divertente sul piano del racconto.

Partiamo da quella più utilizzata a sinistra: la "reduzione ad hitlerianum". È una strategia retorico-polemica alla quale essa ricorre soprattutto quando è in crisi di consensi. Dovrebbe servire, nelle intenzioni, a dare la sveglia ai propri militanti, a convincersi di essere sempre dalla parte giusta della storia e a gettare un discredito permanente sui propri competitori.

Continua a pag. 25

Primo successo azzurro in Australia, arriva uno Slam dopo 48 anni. Clamorosa rimonta su Medvedev: dallo 0-2 al 3-2

Leggenda Sinner



Il messaggio

Il tributo di Jannik ai suoi genitori: mi hanno reso libero

Piero Mei

È piccolo Jannik, il tennista dalla chioma rossa, il capo dei "Carota Boys" ormai promossi(...)

Continua a pag. 25

I vincitori di Parigi
Panatta e Pietrangeli
«Scriverà la storia del tennis mondiale»

Martucci nello Sport

Rientro trionfale
E ora lo attendono Mattarella al Colle e il palco di Sanremo

Arcobelli nello Sport

Jannik Sinner con il trofeo degli Australian Open 2024

di Mustica e Sorrentino nello Sport

Attacco con i droni al confine Siria-Giordania

Raid filo-iraniano: uccisi 3 soldati Usa Ostaggi, si tratta: «L'accordo è vicino»

Mauro Evangelisti



Le milizie filo iraniane uccidono tre soldati americani e ne feriscono diverse decine in Medio Oriente. Colpisce una base al confine tra Siria e Giordania: sono le prime vittime americane dalla strage del 7 ottobre. Ad agire sono state milizie sostenute dall'Iran, lo stesso Paese che supporta Hezbol-

lah in Libano, Hamas nella Striscia di Gaza e gli Houthi nello Yemen. La grande incognita ora è la reazione Usa e lo spettro di un'estensione del conflitto iniziato il 7 ottobre con il massacro di Hamas e l'attacco di Israele a Gaza. Il presidente Biden: «I responsabili pagheranno». I Repubblicani spingono per una reazione militare.

A pag. 4

Il ministro della Pa: riforma anti-burocrazia nel decreto Pnrr

Zangrillo: «Stop ai permessi per aprire attività artigianali»

Andrea Bassi

«Niente più autorizzazioni per aprire un'attività artigianale». Il ministro della Pa Paolo Zangrillo anticipa a *Il Messaggero* il pacchetto di misure che sarà inserito nel prossimo decreto sul Pnrr: «Non saranno necessari permessi preventivi per muratori imbianchini, falegnami, sarti». Cambiano anche i controlli.

A pag. 3

FdI, M5S e Pd lavorano a una legge bipartisan

Aiuti a chi assume le donne vittime di violenza di genere

ROMA Agevolazioni a chi assume donne vittime di violenza: Fratelli d'Italia, M5S e Pd lavorano a una proposta unitaria.

Bulleri a pag. 9



Allarme nazionale



Farmaci introvabili la lista si allunga con molti salvavita

ROMA Farmaci, si allunga la lista degli introvabili. Dopo l'allarme sugli enzimi pancreatici secondo l'Alfa sono 3.500 i medicinali «carenti». Criticità per 30 prodotti tra cui antidiababetici e anche antitumorali.

Melina a pag. 15

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • COPERTURE
DETRAZIONE FISCALE 50%
www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA

TORO, AVANTI CON DINAMISMO

Una configurazione inaspettata armoniosa ti consente di affrontare la settimana che inizia oggi con particolare dinamismo. Sei spirito anche dalla congiunzione di Marte e Mercurio, che ti rende più concreto e determinato nell'affrontare i diversi impegni. Parallelamente, c'è un clima affettivamente molto piacevole, che ti consente di avere l'amore come carburante. Hai tutte le carte in regola per vincere! **MANTRA DEL GIORNO** Il tempo è l'ingrediente più prezioso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 25

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, *Il Messaggero* • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, *Il Messaggero* • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 29 gennaio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

ristora
INSTANT DRINKS

Bologna, folla ai banchetti di Fdi

**Città 30, raccolta firme
«Più di mille contrari
in poche ore»**

Carbutti in Cronaca

**SCOPRI ALL'INTERNO
DELLA CRONACA
Il coupon per il sondaggio**

Bologna città **30Km/h**

CRASTAN
→ 1870 ←
**100% ORZO
ITALIANO**

Ostaggi e tregua: l'accordo è più vicino

I negoziatori di Cia e Mossad a Parigi. Israele verso un cessate il fuoco di due mesi in cambio della liberazione della totalità dei rapiti Netanyahu: «Fatti alcuni progressi». Ma Hamas vuole alzare la posta. Ucraina, il piano di Biden per aprire il confronto con la Russia

Farruggia
alle p. 6 e 7

JANNIK SINNER VINCE IL SUO PRIMO GRANDE SLAM DOPO UNA RIMONTA EROICA

È GIÀ STORIA



Il campione e la famiglia

«I miei genitori,
la mia libertà»

Rabotti a pagina 3

Intervista ad Alberto Tomba

«Segnerà
un'epoca»

Turrini a pagina 5

G. Tassi, Franci e servizi
da pag. 2 a pag. 5 e nel Qs

DALLE CITTÀ

Bologna, in via San Felice

**Lingua di fuoco
dal fornello
Pensionato
muore ustionato**

Orlandi in Cronaca

Medicina, la 'Croce del Nord'

Nella Bassa
il radiotelescopio
più grande d'Italia

Gabici a pagina 17

Castel Guelfo, la tragedia

**Donna precipita
in un canale
Muore a 37 anni**

Servizi a pagina 12 e in Cronaca

L'inchiesta

**Sfida mondiale
per tornare
a fare figli
Ma in Italia c'è
il Comune
dei bambini**

Bartolomei e commento di Canè
alle pagine 10 e 11



Rimini, parla la nuora di Pierina

**«Via dalla casa
dell'orrore»**

Zuppiroli a pagina 15



Ecoattivisti all'attacco

**Zuppa contro
la Gioconda**

Gigli a pagina 21

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**



Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavandula
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





LUNEDÌ 29 GENNAIO 2024 IL SECOLO XIX DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 4, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

CENSIMENTO DEGLI UCCELLI NEL PARCO
Dal biancone all'allodola il Beigua prende il volo
GIOVANNI VACCARO / PAGINA 19



CAMPAGNA DELLA ASL 3 GENOVESE
Troppe ore sui social ragazzi liguri insonni
SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 18



SANREMO, COSÌ CAMBIA IL PUBBLICO
Il Festival di Amadeus a misura di giovani
TIZIANA LEDNE / PAGINA 34



DRONE IRANIANO ATTACCA UNA BASE USA IN SIRIA: 3 MORTI. ISTANBUL, ASSALTO A UNA CHIESA CATTOLICA

Il Papa: «Pace lontana senza il sì ai due Stati Siamo vicini all'abisso»

Intervista con Francesco: «È urgente un cessate il fuoco globale»

DOMENICO AGASSO

«La guerra è sempre e solo una sconfitta. Per tutti. Gli unici che guadagnano sono i fabbricanti e i trafficanti di armi. È urgente un cessate il fuoco globale: non ci stiamo accorgendo, o facciamo finta di non vedere, che siamo sull'orlo dell'abisso». Papa Francesco parla da Casa Santa Marta, in una lunga intervista. «È urgente un cessate il fuoco globale: siamo sull'orlo dell'abisso», dice. Su Gaza, Papa Bergoglio auspica la soluzione dei due Stati: «Finché non si applica quell'intesa la pace resta lontana».

L'ARTICULO / PAGINE 2-3
ALTRI SERVIZI / PAGINE 4-7

LATRATTATIVA

Fabiana Magri / PAGINA 6

Al vertice di Parigi spiragli per liberare i 136 ostaggi israeliani

L'incontro di Parigi è stato breve e «positivo, ma è ancora presto per sapere se maturerà in un accordo». Forse già oggi, con il premier del Qatar in arrivo a Washington per ulteriori colloqui su Gaza, potrebbe sbloccarsi la situazione attorno agli ostaggi israeliani nelle mani di Hamas. In ballo, una tregua da parte dell'esercito di Tel Aviv.

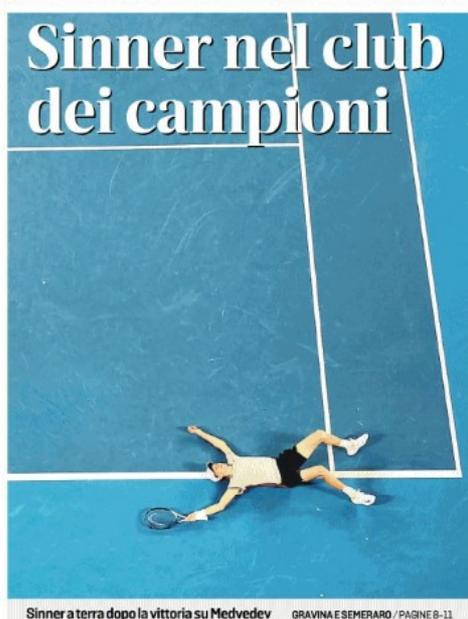
IL MINISTRO

Francesco Olivo / PAGINA 7

Crosetto: «Nel mondo troppi conflitti servono i riservisti»

«Abbiamo trasformato le forze armate con l'idea che non ci fosse più bisogno di difendersi, che la pace fosse irreversibile. Ora i recinti sono stati abbattuti, non ci sono più regole». Così il ministro della Difesa Guido Crosetto propone la creazione di una riserva militare «nel caso in cui dovessimo difendere il nostro territorio».

RECUPERA E VINCE GLI AUSTRALIAN OPEN AL 5° SET. «GRAZIE AI MIEI GENITORI»



Sinner a terra dopo la vittoria su Medvedev GRAVINA E SEMERARO / PAGINE 8-11

PARLA IL COLONNELLO DEI CARABINIERI LASTELLA, IN SERVIZIO A GENOVA

«Zuncheddu era innocente Così lo abbiamo scagionato»

IL CASO

Laura Ivani / PAGINA 16

Distrutto il terzo velox nello Spezzino La sfida di Fleximan

Terzo velox distrutto nello spezzino, a Ceparana, dopo i due casi di Vezzano e Bolano. Ora è caccia al Fleximan ligure: al setaccio le immagini delle telecamere.



IL RACCONTO

LA VITA GRAMA DEI CONTADINI SUL TRATTORE

MAURIZIO MAGGIANI / PAGINE 14-15

C'è un contadino innamorato tra le colline delle Terre del Sole. Su, lungo lo stradello al crinale delle Converselle nel punto in cui si affaccia sui calanchi che degradano verso la campagna, qualcuno ha messo una panca. I contadini ora stanno protestando. Stretti fra i prezzi che aumentano e le multinazionali, salgono sui loro trattori e sfilano fuori dai campi.

IL COMMENTO

PAOLO GIAMPIERI / PAGINA 22

L'ERA DI «WINNER» UN ITALIANO SERIO



RETEGUI- EKUBAN: LECCE BATTUTO 2-1 IL GENOVA SOGNA

GAMBARO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 38-41

L'INTERVISTA

Enrico Martinet / PAGINA 11

Cognetti: dentro lannik la forza della montagna



SAMP, CHE CARATTERE RIMONTA IL CITTADELLA E RITROVA I 3 PUNTI

GLINVIATI ARRICCHIELLO E BASSO / PAGINE 42-44

TROVA
COMPRO ORO
IN MODO TRASPARENTE
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€ 60,00 TIT 990,00
€ 41,00 TIT 750
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO LUNGOMARE PEGLI

LUNEDÌ TRAVERSO

Questa settimana ho letto su Facebook un articolo sull'incredibile aumento di casi di tumore nel mondo: più 79% dal 1990 al 2019, tra gli Under 50. Le cause? Sconosciute. Tra le ipotesi si citavano fumo, alcol, cibo spazzatura, inquinamento, obesità, insomma la solita solfa. A me sembra che mangiamo e beviamo meglio rispetto a trent'anni fa, perfino in America, e che siamo diventati più salutisti. Gli internauti aggiungevano altre ipotesi: a parte quelle del no vax, che non avevano letto né l'articolo né il titolo, c'era chi accusava le microplastiche, chi lo stress, chi Chernobyl. Sono stato un bel po' a scervellarmi, tra una telefonata e l'altra, chiedendomi che cosa diavolo sia cambiato nelle nostre vite dal 1990 a oggi. E mentre rispondevo ai messaggi whatsapp e telegram, davo un'occhiata a X e scorrevo TikTok. Il telefonino mi è scivolato e come la mela di Newton si è schiantato a terra. Sono corso a farlo riparare, perché senza telefonino non posso lavorare, sentire gli amici, ordinare la pizza, insomma vivere. Tornando a casa mi sono dimenticato di non averlo con me, e più volte l'ho cercato nelle tasche. Quando non ce l'ho all'orecchio, vicino al cervello, o appoggiato sull'intestino lo infilo nei pantaloni, vicino ai testicoli, o nella giacca vicino ai polmoni, e quando corro lo tengo nel marsupio vicino ai reni. Continuo a non avere la più pallida idea su questa storia dei tumori, e non vedo l'ora di riavere il telefonino per cercare tutte le risposte in rete.

COLPI DI TELEFONO | **CLAUDIO PAGLIERI**

TROVA
COMPRO ORO
IN MODO TRASPARENTE
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€ 60,00 TIT 990,00
€ 41,00 TIT 750
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO LUNGOMARE PEGLI





CASA DEL TEMPO
RESIDENZE PER LA TERZA ETÀ
 Comunità abitative
 Case di Riposo, RSA
 più di 200 strutture
 nella Regione Lazio

Per informazioni:
 • residenza@casa.deltempo.org
 • www.casadeltempo.org

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CASA DEL TEMPO
RESIDENZE PER LA TERZA ETÀ
 Comunità abitative
 Case di Riposo, RSA
 più di 200 strutture
 nella Regione Lazio

Per informazioni:
 • residenza@casa.deltempo.org
 • www.casadeltempo.org

Lunedì 29 gennaio 2024
Anno LXXX - Numero 28 - € 1,20
San Costanzo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Coronina 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

TRIONFO DI SINNER

Orgoglio italiano

*Jannik entra nella storia
Va sotto di due set
poi vince l'Australian Open*

*Meloni: Impresa memorabile
Salvini: Campione vero
Schlein: Epico. Politici uniti*

*Il tennista «uomo d'oro»
ora vale 40 milioni
Amadeus lo vuole a Sanremo*

Teatro di Roma

Una poltrona va alla sinistra

Lagnanze Pd a segno
Gualtieri si prende
il direttore generale

Novelli a pagina 14

Sanità

Pronto soccorso Concorso flop

Alle prove per 152 posti
si presentano in 163
Solo 102 gli idonei

Sbraga a pagina 13

Vaticano

Armato a S. Pietro ferisce un agente

Fermato ai varchi
estrae il coltello
e colpisce il poliziotto

Ricci a pagina 17

Ostia

Un ponte per unire lungomare e città

Opera da 12 milioni
Sarà il primo passo
della riqualificazione



Zavatta a pagina 15

COMMENTI

- **VILLOIS**
Per il rilancio
della Capitale serve
un mix progettuale
tra politica e imprese
- **CONTE MAX**
La vittoria
di Sinner in Australia
mette d'accordo
destra e sinistra

a pagina 11



... Jannik Sinner entra nella storia dello sport italiano. Nella finale degli Australian Open va sotto di due set, poi rimonta e trionfa. Italiani incollati alla tv tutta la mattina. Politici uniti. Plauso da Meloni, Salvini, Schlein e Conte. Ora il tennista altoatesino che vale 40 milioni di euro è un idolo per tutti. E Amadeus lo vorrebbe a Sanremo.

Caleri, Carmellini, Ciccirelli, De Leo, Frasca
Schito e Vitelli da pagina 2 a 5

Paura a Istanbul

Attacco terroristico in una chiesa italiana

Tempesta a pagina 9

Regionali

Zaia chiede il terzo mandato Ma Forza Italia dice no

Barbieri a pagina 7

L'Inter passa a Firenze

La Lazio sbatte sul muro del Napoli Stasera Roma a Salerno



Campigli, Cirulli, Rocca e Pieretti alle pagine 20 e 21

Per Bruxelles il progetto è valido. L'asse premier-Ursula manda in tilt i dem La Ue benedice il Piano Mattei

Guerra a Gaza

Gli 007 a Parigi per la tregua Accordo vicino sugli ostaggi

Riccardi a pagina 9

... Sul vertice Italia-Africa organizzato a Roma dal governo per discutere del futuro del continente, e aperto ieri con una cena al Quirinale, arriva la benedizione della Ue che considera il progetto ben integrato con le strategie di cooperazione europee. Oggi il summit si svolgerà in Senato. Intanto l'asse Meloni-Ursula Von der Leyen fa impazzire la sinistra.

Antonelli e Martini alle pagine 6 e 7

BE·CURIOUS Formazione a portata di click

CORSI DI FORMAZIONE ONLINE BE CURIOUS

SEGUICI SU

- Facebook
- Instagram
- TikTok

Oroscopo

Le stelle di Branko

Acquario

Dopo Plutone, e naturalmente il Sole, i pianeti veloci devono ancora arrivare nel segno. Una nuova corsa al grande successo e all'amore inizierà nella settimana dal 5 all'11 febbraio, Mercurio e Luna nuova saranno con voi. In questi giorni pensate a come costruire un piano d'azione e d'attacco al palazzo professionale che vi interessa. La vostra ambizione non ha confini, il cuore supera tutte le barriere.

Branko a pagina 11

IO Lavoro

Offerte di lavoro,
Emirates
potenzia flotta
e staff
a pag. 45

Anno 33 - n° 24 - € 3,00 - Ch.F. 450 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 4886 - DCI Milano - Lunedì 29 Gennaio 2024



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Deepfake,
tempi duri
per la proprietà
intellettuale
da pag. 29



a pag. 17

IN EVIDENZA

Fisco - Fabbricati abitativi, dalla legge delega di riforma fiscale tris di soluzioni per la detrazione dell'Iva

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione



www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette

Le Casse di previdenza private dei professionisti stanno facendo ogni sforzo per innalzare le pensioni dei loro associati. Questo perché il metodo di calcolo contributivo, ormai generalizzato, rischia in molti casi di rendere non adeguato l'importo dell'assegno pensionistico al momento in si smetterà l'attività lavorativa. Gli strumenti adoperati dagli Enti di previdenza per l'adeguatezza dei trattamenti che verranno erogati, pertanto, sono spesso confezionati in virtù delle caratteristiche della categoria di assicurati, nonché finalizzati a stimolare le varie coorti a porre più fondi possibili nel proprio «salvadanaio», affinché il contenuto possa essere valorizzato.

D'Alessio alle pagine 42 e 43

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Innovazione, sei dirigenti su 10 frenano sull'IA generativa

Longo a pag. 4

Casse, allarme pensioni

L'uso ormai generalizzato del metodo contributivo rischia di produrre assegni previdenziali inadeguati. Ecco come i diversi enti stanno correndo ai ripari

Luce e gas, il mercato tutelato è per pochi. Ecco come orientarsi

Di Rigo a pag. 19



Resta in attività un pensionato su 4

Le pensioni dei professionisti italiani hanno un problema: sono troppo basse. Detto in termini più tecnici: il tasso di sostituzione, cioè il rapporto tra l'ultimo reddito dichiarato e l'assegno pensionistico, è mediamente inferiore al 50%, e spesso scende fino al 40%. Le casse di previdenza sono ben consapevoli del problema e non da oggi, tanto che in vari modi hanno già messo in atto strumenti per migliorare il rendimento dei versamenti contributivi ed innalzare quindi le rendite che saranno percepite dai professionisti. Il panorama delle soluzioni messe in atto è interessante e variegato e su questo numero di *ItaliaOggi7*, a pag. 43, ne offriamo un'ampia carrellata. Dopo l'assistenza, il welfare, gli aiuti allo svolgimento della professione, sempre gli enti si stanno infatti rendendo conto dell'importanza di fornire strumenti per accrescere l'assegno pensionistico. Le leve a disposizione non sono numerose ma molte casse stanno usando in modo intelligente tutte quelle disponibili, tra cui quella di

continua a pag. 2

TLC
Telecomunicazioni

Internet e Telefonia su misura

connectyou.

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 29 gennaio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

ristora
INSTANT DRINKS

Fauglia, svuotata la cassaforte

Pestato a sangue e rapinato in casa l'ex pilota di rally Aghini

Nuti a pagina 14



La Spezia, nuovo raid

Incubo Fleximan Abbattuto un altro velox

Marcello a pagina 16

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Ostaggi e tregua: l'accordo è più vicino

I negoziatori di Cia e Mossad a Parigi. Israele verso un cessate il fuoco di due mesi in cambio della liberazione della totalità dei rapiti Netanyahu: «Fatti alcuni progressi». Ma Hamas vuole alzare la posta. Ucraina, il piano di Biden per aprire il confronto con la Russia

Farruggia alle p. 6 e 7

JANNIK SINNER VINCE IL SUO PRIMO GRANDE SLAM DOPO UNA RIMONTA EROICA

È GIÀ STORIA



Il campione e la famiglia

«I miei genitori, la mia libertà»

Rabotti a pagina 3

Intervista ad Alberto Tomba

«Segnerà un'epoca»

Turrini a pagina 5

G. Tassi, Franci e servizi da pag. 2 a pag. 5 e nel Qs

DALLE CITTÀ

Gambassi Terme

«Dammi i soldi» Ma lei si rifiuta Donna ferita ai giardini

Servizio in Cronaca

Empoli

Disagi in biblioteca «Pochi posti e orari ridotti»

Servizio in Cronaca

Montaione

Nuovo padiglione Maxi progetto per Castelfalfi

Florentino in Cronaca

L'inchiesta

Sfida mondiale per tornare a fare figli Ma in Italia c'è il Comune dei bambini

Bartolomei e commento di Canè alle pagine 10 e 11



Rimini, parla la nuora di Pierina

«Via dalla casa dell'orrore»

Zuppiroli a pagina 15



Ecoattivisti all'attacco

Zuppa contro la Gioconda

Gigli a pagina 21

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta previsione da associati riciclata
nella stampa grazie al nostro servizio
PEFC

Lunedì 29 gennaio 2024



Oggi con Affari&Finanza

Anno 31° n° 1 - In Italia € 1,70

L'INCHIESTA

Cento conflitti di interesse

Deputati, senatori, ministri, viceministri e sottosegretari: possiedono quote in aziende che non hanno dichiarato, siedono in cda, e sono lobbisti di se stessi. Il caso di Pichetto Fratin, titolare di incarichi che portano a un groviglio di rapporti con società che hanno legami con il dicastero dell' Ambiente

Lollobrigida contro i giornalisti: "Cresciuti a champagne, ignorano l'odore del letame"

L'editoriale

La stampa non è il coro del potere

di Ezio Mauro

Tutti gli ingredienti della natura politica di questa destra sovranista che guida l'Italia si uniscono infine nell'istinto meloniano di cercare nemici, dipingerli con i colori della convenienza e additarli al suo popolo. **a pagina 21**

Quote di aziende e ruoli in consigli di amministrazione. E al tempo stesso posizioni in Parlamento. Lobbisti di se stessi. Sono tantissimi i conflitti di interesse che riguardano ben cento deputati e senatori, alcuni anche ministri e sottosegretari. In alcuni casi siedono contemporaneamente in Parlamento e in due o tre cda di aziende che con lo Stato hanno a che fare per appalti milionari. Tanto in Italia non esiste una sola legge sul conflitto di interessi. In Fratelli d'Italia, il partito della premier, ce ne sono quaranta. Intanto il ministro Lollobrigida continua la campagna contro la stampa.

di Casadio, Colombo e Frascilla **alle pagine 2,3 e 6**

Open di Australia

Slam

Jannik Sinner è nella Storia. Piega Medvedev in rimonta. Dopo 48 anni, un italiano tra i re del tennis maschile

di Chiusano e Rossi **alle pagine 29,30 e 31**



Il ragazzo di ghiaccio che ci regala fuoco

di Maurizio Crosetti **a pagina 21**

Educazione sinneriana

di Emanuela Audisio **a pagina 30**

Dritto al cuore

di Gabriele Romagnoli **alle pagine 28 e 29**

Come un aereo risalito dall'abisso

di Paolo Condò **a pagina 31**

Tre morti e trentaquattro feriti in Giordania

Attacco alla base Usa Biden: "Ispirato dall'Iran"

Il caso

Le star minacciate dalle foto fake dell'IA allarmano l'America

di Pier Luigi Pisa **a pagina 15**

di Gianluca Di Feo

Il drone carico di esplosivo è arrivato nell'oscurità, senza venire avvistato dalle difese contraeree. Si è diretto sulla piccola base segreta americana, chiamata in codice "Tower 22", creata in uno dei punti più caldi del pianeta: la zona della triplice frontiera, dove si incrociano i confini di Siria, Iraq e Giordania. **a pagina 13**

Mappe

Il potere locale nella democrazia incerta

di Ilvo Diamanti

Il 2024 è un "anno elettorale" importante. Segnato dalle elezioni europee del prossimo giugno. Inoltre, si voterà per rinnovare le amministrazioni e quindi i presidenti di 5 Regioni. Anzitutto in Sardegna e, quindi, in Abruzzo. Più avanti, in Piemonte, Basilicata, Umbria. **a pagina 4**

AMICI CUCCIOLOTTI
LE FIGURINE CHE SALVANO GLI ANIMALI

PER BAMBINI DA 0 A 100 ANNI IN SU!

PIZZARDI EDITORE

INSIEME A TE AIUTA

Ente Nazionale Protezione Animali

Le Idee



Il tempo dell'evaporazione del padre

di Massimo Recalcati **a pagina 20**

Cultura



L'ex Jugoslavia e l'orrore svelato da una scatola

di Paolo Rumiz **alle pagine 22 e 23**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Ajazzi, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA PROTESTA
Leco-zuppa sulla Gioconda che divide ambiente e arte
MARIO TOZZI, GABRIEL ZUCHTRIEGEL - PAGINA 23

LA STORIA
"Hanno abbandonato l'Ilva noi operai rischiamo troppo"
VALENTINA PETRINI - PAGINE 16 E 17

LE RIFORME
La scuola è uguale per tutti l'Autonomia tradisce la Carta
VIOLA ARDONE - PAGINA 22



LA STAMPA



LUNEDÌ 29 GENNAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N. 28 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

ATTACCO IRANIANO CONTRO UNA BASE USA IN SIRIA: UCCISI TRE SOLDATI, DECINE DI FERITI. BIDEN: CI VENDICHEREMO

Il Papa: "Gaza, subito i due Stati"

Intervista esclusiva a Francesco: "Attenti a parlare di guerra giusta. Senza tregua si rischia l'escalation"

IL REPORTAGE

I parenti degli ostaggi "Bibi vuole zittirci"

FRANCESCO MANNOCCHI

Nora Friedman prende la parola dopo l'Inno nazionale. A Gaza ha perso il suo compagno, il maresciallo Ido Rosenthal. Non vuole compiangersi né solo commemorare la sua perdita. Vuole dire la sua rabbia, affinché la storia di Ido non sia l'ennesima sulla conta dei sacrifici ma diventi «un atto d'accusa contro il governo e il suo primo ministro». Alle sue spalle a piazza Habima, a Tel Aviv, sullo schermo è proiettato il tempo che passa. 113 giorni, e minuti e secondi che seguono. Alla sua destra domina la scritta «Bring them home». Riportateli a casa. Sono 136 gli ostaggi ancora nella Striscia di Gaza. «Cercano di farci tacere - dice Friedman -, di convincerci che la vittoria sarà possibile solo se il Paese è unito. Ma questa unità deve includere il governo che sembra sconnesso da tutto. L'unità è un valore ma ora è sfruttata per il bene di una sola persona».

Il nostro mondo è sull'orlo dell'abisso. I trafficanti di armamenti sono gli unici a guadagnarci. I potenti della Terra, fermino la barbarie in ogni luogo o ne usciremo tutti sconfitti.

DOMENICO AGASSO



Sulle coppie gay mi attaccano ma il Vangelo santifica tutti. Nella Chiesa ci sono sempre state proteste sono piccoli gruppi ideologici, bisogna guardare avanti. Non temo uno scisma confido in animi più sereni.

LE IDEE

Il potere, la critica e la social-dittatura

MASSIMO CACCIARI

La tendenza del potere politico a esercitare un'influenza diretta sui media dell'informazione esprime una legge di natura più che un esplicito atto della volontà. Occorre un po' di disincanto nell'affrontare il problema: chi esercita il potere è inevitabilmente propenso a rappresentarsi come espressione della "volontà generale".

IL RACCONTO

La vita grama dei piccoli contadini tra multinazionali e prezzi impazziti

MAURIZIO MAGGIANI



C'è un contadino innamorato tra le colline delle Terre del Sole. Su, lungo lo stradello al crinale delle Converselle nel punto in cui si affaccia sui calanchi che degradano verso la campagna cesenate, qualcuno ha messo una panca di legno. Una cosa piuttosto rustica.

L'ANALISI

Rivolta dei trattori e destre al bivio

GIOVANNI ORSINA

«Non dimentichiamo l'ovvio», scrive Pascal Chabot in *Avere tempo*: «non si può piantare un chiodo su Internet». «Ci sono ora due umanità, quella che preme pulsanti, e quella per la quale questi segmenti significanti diventano ordinari».

LA GEOPOLITICA

Il "Piano Mattei" una sfida per Meloni

ALESSANDRO DE ANGELIS

Più volte annunciato (sin dal discorso di insediamento) e dato come imminente, il famoso Piano Mattei è stato il vero Godot del governo. Lost in cabin: perso nell'ennesima cabina di regia, pletorica quanto basta, piuttosto generica negli obiettivi, con pochi denari da spendere.

SINNER TRIONFA AGLI AUSTRALIAN OPEN: GRAZIE AI MIEI GENITORI, MI HANNO CHIESTO SOLO DI ESSERE FELICE

L'uomo dei sogni

DANIELA COTTO, ENRICO MARTINET



Jannik, la rivincita dei freddi nell'Italia che si scalda per nulla

GIULIA ZONCA

Ora, nel mondo, esiste un detto che ci rappresenta senza essere nativo, un motto di seconda generazione: «Keep calm and carrot on». Lo ha scritto il profilo ufficiale degli Australian Open.



Becker: "La svolta alle Atp di Torino Si dividerà il trono con Alcaraz"

STEFANO SEMERARO

«Confesso: ho un debole per chi ha i capelli rossi e le lentiggini. L'ho visto per la prima volta quando ha avuto la wild card per Roma nel 2019. Poi ci siamo conosciuti meglio, siamo diventati amici».



IL COLLOQUIO

Crosetto: troppi conflitti ora servono i riservisti

FRANCESCO OLIVO

«Abbiamo trasformato le forze armate con l'idea che non ci fosse più bisogno di difendere il nostro territorio, che la pace fosse una conquista irreversibile. Ora i recinti sono stati abbattuti, non ci sono più regole». Così il ministro della Difesa Guido Crosetto propone la creazione di una riserva militare «nel caso, poco probabile, che dobbiamo difendere il nostro territorio».

F.lli Frattini

4.012.0
8 431112 717403

Senio NARCISO S

frattini.it

AGRI ZOO 2

PET SHOP

WWW.AGRIZOO2.IT



	<p>GIUFFRÈ</p> <p>«Aziende di famiglia forti e innovatrici nella sfida globale»</p> <p>di ALESSANDRA PUATO 6-7</p> 	<p>IN BORSA</p> <p>La carica delle piccole imprese a Piazza Affari</p> <p>di FRANCESCO BERTOLINO 13</p>	<p>PREVIDENZA</p> <p>Dimmi quanti anni hai e ti dirò quando andrai in pensione</p> <p>di ANDREA CARBONE 32</p>	
---	--	---	--	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 29.01.2024 ANNO XXVIII - N. 4

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

GLI INVESTITORI BRINDANO (E I CONTRIBUENTI PIANGONO)

ALLA GARA DELLO SPREAD CI BATTONO ATENE E LISBONA

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Ha perfettamente ragione Giorgia Meloni quando esorta gli «italiani benestanti» ad acquistare Btp. Ancor più di quanto non facciamo ora, vista l'elevata domanda che ha caratterizzato le ultime emissioni di titoli di Stato. Il momento è favorevole all'investimento obbligazionario e, in particolare, a quello nel tasso fisso, tanto che il Tesoro ha appena annunciato l'arrivo di un Btp Valore a sei anni con premio di fedeltà. Il presidente del Consiglio ha rivolto il suo appello nel corso di un'intervista rilasciata a Nicola Porro per *Quarta Repubblica*, la trasmissione di Rete4. Qualcuno potrebbe coniare, in un poco augurante parallelo storico, lo slogan dei «Btp per la Patria». Suggerivo ma poco calzante. Perché l'Italia nella Prima e nella Seconda Repubblica — quasi a voler disegnare una linea di continuità tra governi diversi — è sempre stata la Patria dei Btp o molto più semplicemente dei Bot. Nel secolo scorso era talmente diffuso l'acquisto diretto, da parte delle famiglie, di titoli del debito pubblico, che venne scolpita la definizione dei Bot people, presa per semplice assonanza dai *boat people* che fuggivano su barche di fortuna dal Vietnam dopo il ritiro americano nel 1975. E quelli stavano decisamente peggio dei nostri risparmiatori. Così tanto per ricordarlo.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Antonella Baccaro, Alberto Brambilla, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Giuditta Marvelli, Alberto Mingardi, Stefano Righi, Nicola Saldutti 4, 5, 14, 17, 19, 21, 23**



Stefano Buono

NEWCLEO

«Asse Italia-Francia sui nuovi reattori nucleari. Ma il Paese deve crederci»

di ANDREA DUCCI e MASSIMO SIDERI 10,11

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

investire

ARCADIA CENTER
(Via Grosio - Milano)



Courtesy of Giuseppe Tortato Architetti

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



CLIMATIZZAZIONE



Informare

Trieste

Si susseguono gli attacchi alle navi nelle regioni del Mar Rosso, del Golfo di Aden e del Mare Arabico

Domani un incontro del Propeller Club Port of **Trieste** per analizzare l'impatto della crisi sui porti di **Trieste** e Monfalcone. Questo fine settimana sono stati condotti ulteriori attacchi alle navi in transito nel Mar Rosso meridionale e nel Golfo di Aden. Venerdì sera la nave cisterna Aframax LR2 Marlin Luanda è stata centrata da un missile balistico antinave che - ha reso noto il Comando Centrale degli USA - è stato lanciato da un'area dello Yemen controllata dagli Houthi. Sulla nave, operata dalla Suntech Ship Management per conto del gruppo Trafigura di Singapore attivo nel commercio di materie prime, è scoppiato un incendio. Trafigura ha comunicato che le fiamme sono divampate in una cisterna e sono state spente. L'equipaggio della tanker, formato da 22 marittimi di nazionalità indiana e da un bengalese, è rimasto incolume. Alla Marlin Luanda hanno prestato assistenza navi militari USS Carney, Alsace e INS Visakhapatnam di USA, Francia ed India. La Aframax, di bandiera delle Isole Marshall e di 110mila tonnellate di portata lorda, è stata noleggiata alla Trafigura attraverso la britannica Oeconix Services ed è di proprietà di un fondo gestito da JP Morgan. Sabato si è verificato un nuovo incidente probabilmente riconducibile ad un atto di pirateria. L'United Kingdom Maritime Trade Operations della britannica Royal Navy ha reso noto che, in un'area del Mare Arabico a 780 miglia nautiche ad est di Hafun, in Somalia, una nave è stata avvicinata da una piccola imbarcazione con quattro persone armate a bordo e dotate di un lanciarazzi, che è giunta a 300 metri dalla nave. Il team di sicurezza a bordo di quest'ultima ha sparato colpi di avvertimento e, dopo uno scambio di colpi d'arma da fuoco, l'imbarcazione si è allontanata. La nave né il suo equipaggio hanno subito danni. Sempre sabato le forze statunitensi hanno distrutto a terra un missile antinave in un'area dello Yemen controllata dagli Houthi che - secondo l'US Central Command - era in procinto di essere lanciato e rappresentava una minaccia per le navi mercantili e le navi dell'US Navy presenti nella regione del Mar Rosso. Sabato, inoltre, il cacciatorpediniere lanciamissili britannico HMS Diamond, con l'impiego del sistema antimissilistico Sea Viper, ha abbattuto un drone diretto contro la nave che - ha specificato la Royal Navy - era stato lanciato dagli Houthi. Ieri - ha reso noto poi la britannica UKMTO - una nave, a circa 70 miglia a nord-ovest di Boosaaso, in Somalia, ha comunicato di essere stata avvicinata sino a 400 metri da una piccola imbarcazione con a bordo cinque persone, di cui quattro armate con fucili AK47. La squadra di sicurezza presente a bordo della nave ha sparato due colpi di avvertimento e l'imbarcazione si è allontanata. Domani sera alle 18.00 a **Trieste**, intanto, si terrà un incontro organizzato dal Propeller Club Port of **Trieste** per analizzare gli effetti sull'economia internazionale e locale conseguenti alla crisi in corso nel Mar Rosso e all'applicazione al settore dello shipping del sistema EU ETS di scambio di quote di emissioni



Domani un incontro del Propeller Club Port of Trieste per analizzare l'impatto della crisi sui porti di Trieste e Monfalcone. Questo fine settimana sono stati condotti ulteriori attacchi alle navi in transito nel Mar Rosso meridionale e nel Golfo di Aden. Venerdì sera la nave cisterna Aframax LR2 Marlin Luanda è stata centrata da un missile balistico antinave che - ha reso noto il Comando Centrale degli USA - è stato lanciato da un'area dello Yemen controllata dagli Houthi. Sulla nave, operata dalla Suntech Ship Management per conto del gruppo Trafigura di Singapore attivo nel commercio di materie prime, è scoppiato un incendio. Trafigura ha comunicato che le fiamme sono divampate in una cisterna e sono state spente. L'equipaggio della tanker, formato da 22 marittimi di nazionalità indiana e da un bengalese, è rimasto incolume. Alla Marlin Luanda hanno prestato assistenza navi militari USS Carney, Alsace e INS Visakhapatnam di USA, Francia ed India. La Aframax, di bandiera delle Isole Marshall e di 110mila tonnellate di portata lorda, è stata noleggiata alla Trafigura attraverso la britannica Oeconix Services ed è di proprietà di un fondo gestito da JP Morgan. Sabato si è verificato un nuovo incidente probabilmente riconducibile ad un atto di pirateria. L'United Kingdom Maritime Trade Operations della britannica Royal Navy ha reso noto che, in un'area del Mare Arabico a 780 miglia nautiche ad est di Hafun, in Somalia, una nave è stata avvicinata da una piccola imbarcazione con quattro persone armate a bordo e dotate di un lanciarazzi, che è giunta a 300 metri dalla nave. Il team di sicurezza a bordo di quest'ultima ha sparato colpi di avvertimento e, dopo uno scambio di colpi d'arma da fuoco, l'imbarcazione si è allontanata. La nave né il suo equipaggio hanno subito danni. Sempre sabato le forze statunitensi hanno distrutto a terra un missile antinave in un'area dello Yemen controllata dagli Houthi che - secondo l'US Central Command - era in procinto di essere lanciato e rappresentava una minaccia per le

Informare

Trieste

dell'Unione Europea, per valutare, in particolare, le ricadute economiche ed occupazionali sul territorio dei porti di **Trieste** e di Monfalcone. Sull'argomento informeranno ed esprimeranno le loro opinioni i relatori dell'incontro che saranno Sergio Bologna (presidente Agenzia Imprenditoriale Operatori Marittimi - AIOM), Danilo Stevanato (consigliere tecnico AIOM), Alberto Rossi (segretario generale Assarmatori), Paolo Ferrandino (segretario generale UNIPORT) e Patrizia Scarchilli (direttore della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) che sarà collegata in videoconferenza.

Nuova viabilità a Vado, via ai collaudi: a breve l'apertura

Sono terminati i lavori per la realizzazione della nuova arteria che collega direttamente la galleria Carrara con via alla Costa e con la Via Aurelia A Vado Ligure, nell'area adiacente al centro commerciale Molo 8.44, sono terminati i lavori per la realizzazione della nuova arteria di scorrimento che collega direttamente la galleria Carrara con via alla Costa e con la Via Aurelia e oltrepassa con un nuovo viadotto il fascio di binari a servizio del parco ferroviario. Le lavorazioni sono state avviate a fine 2021 con la demolizione di alcuni capannoni industriali per fare spazio al nuovo tracciato stradale. Successivamente, sono state erette le pile a sostegno degli impalcati del cavalcavia ferroviario, varati con delicate operazioni di sollevamento e posizionamento nell'agosto dello scorso anno. Il viadotto, che permette di evitare il passaggio a livello, ha una lunghezza di oltre 100 metri ed è caratterizzato da uno sviluppo snodato, articolato in una doppia curva con rampe di salita e discesa a scavallo dei sottostanti binari. Nel complesso, il potenziamento della viabilità urbana disegna un nuovo tracciato lungo 1 km, completato dai sistemi di illuminazione a led per una migliore efficienza energetica. "Abbiamo prima demolito dei capannoni industriali, fatto gli scavi di preparazione del terreno e poi cominciate le opere - spiega Paola Roascio, direzione Tecnica e Ambiente dell'**Autorità di Sistema Portuale** - grazie a questo progetto abbiamo ottimizzato la viabilità cittadina, realizzato una rotatoria, allargato gli incroci stradali esistenti e abbiamo potuto creare un collegamento di quota per i veicoli e i pedoni e abbiamo così eliminato un passaggio a livello oltre a recuperare degli spazi funzionali che prima erano in disuso". Terminati i lavori a dicembre 2023, sono attualmente in corso gli ultimi collaudi. L'apertura al traffico della nuova viabilità di Vado Ligure è prevista a breve. Il progetto ha l'obiettivo di potenziare l'infrastruttura urbana adiacente al nuovo Port Gate per migliorare la viabilità di Vado Ligure. L'intervento prevede la sostituzione del vecchio tracciato urbano di Via Trieste mediante la realizzazione di un collegamento tra la galleria Carrara, via alla Costa e la via Aurelia e la costruzione di un nuovo viadotto per superare la linea ferroviaria. L'importo complessivo dei lavori si attesta sui 20 milioni di euro.



Sono terminati i lavori per la realizzazione della nuova arteria che collega direttamente la galleria Carrara con via alla Costa e con la Via Aurelia A Vado Ligure, nell'area adiacente al centro commerciale Molo 8.44, sono terminati i lavori per la realizzazione della nuova arteria di scorrimento che collega direttamente la galleria Carrara con via alla Costa e con la Via Aurelia e oltrepassa con un nuovo viadotto il fascio di binari a servizio del parco ferroviario. Le lavorazioni sono state avviate a fine 2021 con la demolizione di alcuni capannoni industriali per fare spazio al nuovo tracciato stradale. Successivamente, sono state erette le pile a sostegno degli impalcati del cavalcavia ferroviario, varati con delicate operazioni di sollevamento e posizionamento nell'agosto dello scorso anno. Il viadotto, che permette di evitare il passaggio a livello, ha una lunghezza di oltre 100 metri ed è caratterizzato da uno sviluppo snodato, articolato in una doppia curva con rampe di salita e discesa a scavallo dei sottostanti binari. Nel complesso, il potenziamento della viabilità urbana disegna un nuovo tracciato lungo 1 km, completato dai sistemi di illuminazione a led per una migliore efficienza energetica. "Abbiamo prima demolito dei capannoni industriali, fatto gli scavi di preparazione del terreno e poi cominciate le opere - spiega Paola Roascio, direzione Tecnica e Ambiente dell'Autorità di Sistema Portuale - grazie a questo progetto abbiamo ottimizzato la viabilità cittadina, realizzato una rotatoria, allargato gli incroci stradali esistenti e abbiamo potuto creare un collegamento di quota per i veicoli e i pedoni e abbiamo così eliminato un passaggio a livello oltre a recuperare degli spazi funzionali che prima erano in disuso". Terminati i lavori a dicembre 2023, sono attualmente in corso gli ultimi collaudi. L'apertura al traffico della nuova viabilità di Vado Ligure è

Savona News

Savona, Vado

Funivie, Cgil Savona tiene alta l'attenzione: "Ora pretendiamo risposte dalla politica"

Il 30 gennaio i sindacati incontreranno comuni di Savona e Cairo e **Autorità Portuale**. In attesa dell'incontro che si terrà il prossimo martedì tra attori coinvolti nella vicenda, su Funivie è la Cgil di Savona, insieme al sindacato di categoria Filt, a richiamare l'attenzione sull'impianto su fune. "La Regione Liguria e il presidente Toti sono immobili rispetto alle crisi industriali del savonese - scrivono i segretari Pasa e Turcotto - Il presidente si era impegnato a 'costruire' il bando per la concessione dell'infrastruttura in sinergia col Ministero e l'**Autorità Portuale** entro il mese di gennaio. Ad oggi nessun segno di tutto ciò ". "Ricordiamo alla Regione e al Presidente che mancano tre giorni alla fine del mese e nessuna comunicazione in merito è arrivata - aggiungono - Forse è l'ennesimo impegno disatteso sul fronte delle politiche industriali della Regione Liguria e del presidente? Oppure ci sorprenderà all'ultimo giorno? Nel frattempo sono oltre 4 anni che l'infrastruttura è ferma, segno tangibile dell'incapacità della politica nazionale (tutta e di tutti i colori) e regionale di ripristinare la linea ". Il tutto "danneggiando parte importante dell'economia savonese, del comparto delle rinfuse e della vita dei lavoratori e dei cittadini più in generale, perché da quattro anni si ritrovano con le strade perennemente intasate dai camion che trasportano carbone dal porto di Savona all'entroterra valbormidese". "Martedì 30 gennaio - ricordano i due segretari - avremo l'incontro con l'**Autorità Portuale** e i comuni di Cairo Montenotte e Savona: pretendiamo risposte concrete e il rispetto che merita la provincia di Savona soprattutto quando si parla di lavoro, di industria e di infrastrutture. Auspichiamo che non ci siano più rinvii o inutili balletti della politica nazionale e regionale, che hanno la responsabilità politica di dare risposte e quindi risolvere la situazione". "Inoltre - aggiungono - risulta fondamentale che ci siano le risorse e le garanzie all'interno dell'ultima legge finanziaria del Governo Meloni per iniziare a cantierare il ripristino dell'impianto e tutto ciò che serve per sviluppare l'intero comparto". "Nel frattempo, in questi tre giorni, attendiamo una risposta dal presidente della Regione, contrariamente sarà l'ennesimo impegno disatteso nei confronti del territorio savonese.



Lunedì a Genova arrivo Geo Barents con 68 migranti

E' previsto per domattina alle 7 l'arrivo nel porto di Genova di nave Geo Barents, l'imbarcazione di Medici senza Frontiere impegnata nel salvataggio di migranti. A bordo ci sono 68 persone, tra cui 5 bambini e una donna incinta. Dopo la visita della sanità marittima, i migranti verranno fatti sbarcare, accolti dalla Croce Rossa. Ulteriori visite mediche verranno effettuate dal personale di Asl3. Una volta identificati, i migranti verranno trasferiti alle destinazioni di accoglienza. Circa 18 resteranno in Liguria.



Citta della Spezia

Genova, Voltri

Geo Barents in arrivo a Genova con 68 migranti. Giampedrone: "Sistema collaudato per assistere nel modo migliore"

La Geo Barents , nave di ricerca e soccorso di Medici senza frontiere, torna ad approdare in Liguria. La nave, che nel recente passato ha fatto per quattro volte scalo alla Spezia, domattina approderà nel **porto** di Genova, a bordo 68 migranti. "L'arrivo della Geo Barents è previsto per domani mattina alle 7 con 68 migranti a bordo - spiega l'assessore regionale alla Protezione civile, Giacomo Giampedrone -. Il sistema della Liguria sotto la guida della Prefettura è ormai collaudato per assistere nel modo migliore e in totale sicurezza le persone che stanno soffrendo e anche domani saranno accolte per dare loro il massimo conforto possibile. La collaborazione tra tutte le autorità, le forze dell'ordine è anche un segno di speranza per queste persone che cercano miglior fortuna rispetto al loro Paese e credo sia un modello di accoglienza che permetta a tutti di avere la loro destinazione nel minor tempo possibile". Conclude Giampedrone: "Se dovesse essere necessario un ricovero di urgenza o esami medici più approfonditi il servizio di trasporto è garantito dal 118 che si occuperà anche di allestire due tende ambulatorio - continua l'assessore Giampedrone -. Il personale della Croce Rossa allestirà un gazebo di accoglienza dove con l'ausilio di volontari della Protezione Civile del Comune di Genova e verranno distribuite le colazioni. Finite le operazioni di sbarco, con pullman dell'AMT i migranti verranno trasferiti alle destinazioni di accoglienza, 50 in Emilia Romagna, 18 resteranno in Liguria e verranno trasferiti presso i centri di accoglienza sanitaria delle varie Province".



Rai News

Genova, Voltri

La nave Geo Barents lunedì a Genova

A bordo 68 migranti, 18 dei quali rimarranno in Liguria E' previsto per le 7 di lunedì 29 gennaio l'arrivo nel porto di Genova della Geo Barents, l'imbarcazione di Medici senza Frontiere impegnata nel salvataggio di migranti. A bordo ci sono 68 persone, tra cui 5 bambini e una donna incinta. Dopo la visita della sanità marittima, i migranti verranno fatti sbarcare, accolti dalla Croce Rossa. Ulteriori visite mediche verranno effettuate dal personale di Asl3. Una volta identificati, i migranti verranno trasferiti alle destinazioni di accoglienza. Circa 18 resteranno in Liguria.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Falteri: "Reefer, la crisi di Suez interrompe un ciclo positivo per l'Italia"

Con la crescita della cultura agroalimentare le imprese investono nella logistica del freddo "Trasporto e logistica del freddo in Italia stanno crescendo con la cultura agroalimentare, gli operatori stanno investendo, Pnrr e Zes sono una grande opportunità di sviluppo e la sfida dell'interoperabilità informatica sarà decisiva", spiega Davide Falteri, vicepresidente di Federlogistica, la federazione che riunisce le imprese di logistica e spedizione, magazzini generali e frigoriferi, terminalisti portuali e retroportuali, operatori e imprese portuali, interportuali e aeroportuali che fanno riferimento a Confrtrasporto e Concommercio. Ma Falteri segnala anche i rischi di un'interruzione di questo ciclo virtuoso, dovuti alla crisi del Mar Rosso. "Con il canale di Suez - spiega - **Genova** e l'Italia sono centrali per la logistica del freddo. Da lì nel 2022 sono passati 217 milioni di chilogrammi di export di frutta italiana. Della crisi attuale, che ha moltiplicato per 4 i costi di trasporto, si avvantaggiano invece i porti del Nord Europa. La crisi di Suez sta colpendo tutti, ma per il settore del freddo il danno è maggiore, perché le merci trasportate hanno una durata di conservazione minore. L'allungamento dei tempi di trasporto costringe a ripensare le rotte e per **Genova** alcuni mercati si chiudono, mentre si aprono spazi per i porti del Nord. Ci auguriamo che questa sia una situazione temporanea". Anche perché nell'ultimo periodo la logistica del freddo ha preso campo, in Italia e in particolare a **Genova**, con numerosi associati di Federlogistica che hanno cominciato a investire sempre di più in questo settore: "Il **porto** di **Genova** - dice Falteri - sta crescendo in termini di numeri e di attrezzature". Ci sono esempi virtuosi come quello di Cava International, casa di spedizioni che sta investendo anche nel settore della logistica, rispondendo così alle sfide e agli sconfinamenti di campo delle grandi compagnie armatoriali che si sono allargate a terra. Nel 2023 l'azienda guidata da Cristiano Cavaliere ha inaugurato a Pontedecimo Kryos Logistic, un'area logistica di 5.000 metri quadrati, di cui metà coperti, con spazi frigoriferi a -28 gradi. "Gli spedizionieri - nota Falteri - stanno diventando anche operatori logistici e aprono nuovi hub per la merce, anche a **Genova**". Per quanto riguarda il reefer è una tendenza legata alla crescita della cultura agroalimentare e alla ristorazione di qualità, che incentiva gli scambi con tutto il mondo. E riguarda un po' tutta Italia, dalla Lombardia, dove gli hub reefer sono al servizio del Nord Europa, al Sud dove "con la Zes si apre un'opportunità importante, afferma convintamente Falteri. "Servono sempre più hub logistici nuovi, costruiti da zero perché rispondano alle nuove esigenze tecnologiche e ai fabbisogni energetici: non possono essere le vecchie strutture riadattate". Intanto lo scalo del capoluogo ligure si attrezza per rispondere a investimenti che arrivano anche da parte degli armatori. La novità più recente sono le navi reefer a doppia temperatura, con due



Con la crescita della cultura agroalimentare le imprese investono nella logistica del freddo "Trasporto e logistica del freddo in Italia stanno crescendo con la cultura agroalimentare, gli operatori stanno investendo, Pnrr e Zes sono una grande opportunità di sviluppo e la sfida dell'interoperabilità informatica sarà decisiva", spiega Davide Falteri, vicepresidente di Federlogistica, la federazione che riunisce le imprese di logistica e spedizione, magazzini generali e frigoriferi, terminalisti portuali e retroportuali, operatori e imprese portuali, interportuali e aeroportuali che fanno riferimento a Confrtrasporto e Concommercio. Ma Falteri segnala anche i rischi di un'interruzione di questo ciclo virtuoso, dovuti alla crisi del Mar Rosso. "Con il canale di Suez - spiega - Genova e l'Italia sono centrali per la logistica del freddo. Da lì nel 2022 sono passati 217 milioni di chilogrammi di export di frutta italiana. Della crisi attuale, che ha moltiplicato per 4 i costi di trasporto, si avvantaggiano invece i porti del Nord Europa. La crisi di Suez sta colpendo tutti, ma per il settore del freddo il danno è maggiore, perché le merci trasportate hanno una durata di conservazione minore. L'allungamento dei tempi di trasporto costringe a ripensare le rotte e per Genova alcuni mercati si chiudono, mentre si aprono spazi per i porti del Nord. Ci auguriamo che questa sia una situazione temporanea". Anche perché nell'ultimo periodo la logistica del freddo ha preso campo, in Italia e in particolare a Genova, con numerosi associati di Federlogistica che hanno cominciato a investire sempre di più in questo settore: "Il porto di Genova - dice Falteri - sta crescendo in termini di numeri e di attrezzature". Ci sono esempi virtuosi come quello di Cava International, casa di spedizioni che sta investendo anche nel settore della logistica, rispondendo così alle sfide e agli sconfinamenti di campo delle grandi compagnie armatoriali che si sono allargate a terra. Nel 2023 l'azienda guidata da Cristiano Cavaliere ha inaugurato a Pontedecimo Kryos Logistic, un'area

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

sistemi separati a bordo per la merce refrigerata che deve essere conservata sotto zero e per quella che si trasporta a temperature leggermente sopra lo zero, che hanno due catene di trasporto diverse. "Questi investimenti degli armatori - continua il vicepresidente di Federlogistica - dimostrano quanto questo settore sia oggi importante, per l'Italia e per l'Europa. E il porto di Genova è strategico per il reefer, essendo al punto di incrocio fra Europa, Africa e Asia. Le infrastrutture possono migliorare, anche in vista delle prospettive che si aprono con la Diga, il Terzo Valico e la Gronda". Un ulteriore impulso può arrivare dal Pnrr, che l'Europa ha pensato come strumento per spingere l'innovazione e la sostenibilità. "Il prossimo anno il Pnrr consentirà di accelerare l'interoperabilità dei sistemi informatici della supply chain. Per il settore del freddo è un passo determinante", dice Falteri, che aggiunge: "In un porto come quello di Genova dove gli spazi sono limitati lo sviluppo arriva, oltre che dalla crescita dell'infrastruttura fisica, dall'infrastruttura digitale". Col Pcs nazionale fermo, senza cloud e interoperabilità, "il privato non riesce a comunicare con tutti i porti italiani": per questo "la sfida dell'interoperabilità è decisiva, senza non si può arrivare all'operatività dei porti h24. Con l'interoperabilità, invece, ci sarà più possibilità di fare programmazione e più efficienza per le aziende. Per il settore dei prodotti refrigerati sarà un passo avanti ancora più decisivo".

Ravenna. Arkhaeo, Icone spazio-temporali di materia-memoria: la personale di Franco Palazzo

di Redazione - 28 Gennaio 2024 - 17:18 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Sabato 10 febbraio 2024 alle ore 18:30 presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugura la personale di Franco Palazzo "ARKHAEO Icone spazio-temporali di materia-memoria". La mostra, a cura di Roberto Pagnani e con testo critico di quest'ultimo a catalogo, rimarrà allestita fino a domenica 25 febbraio e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato feriali dalle 16 alle 19. Finissage domenica 25 febbraio dalle 17 alle 19. Ingresso libero. L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo Pallavicini 22 Art Gallery e con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, si avvale del patrocinio del Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e del sostegno di SAGEM srl. La Mostra Appariranno, sostando nella sala espositiva, vaghe costellazioni di eroi, divinità e creature mitologiche che abitano l'immaginario del mondo antico, sostanziandone la cultura. Nasce da qui la ricerca che conduce l'autore

al Progetto Arkhaeo, un risultato che a suo modo vive una miriade di simboli e metamorfosi, il tutto scaturito dalla affascinante mitologia greco-romana, vista dall'occhio e dalla stratificata coscienza moderna dell'autore. Il pensiero dell'uomo antico e il suo modo di essere risultano tuttora fortemente vivi, consegnati ad architetture, opere d'arte, reperti di scavo, oggetti di culto o d'uso quotidiano che, sfidando la vertigine del tempo, giungono fino a noi, ineludibilmente carichi del "pathos" di un'umanità scomparsa. In questi lavori, talvolta ironici, Palazzo adotta il linguaggio del segno-colore inciso per dare sembiante a icone spazio-temporali declinate da titoli evocativi, scegliendo dall'abisso delle infinite soluzioni possibili quella che rappresenti un nuovo insolubile enigma. I materiali più vari, riciclati e rinati a nuova vita, parlano ciascuno una propria lingua, quella dell'identità strutturale, visiva, tattile, emotiva. Le opere, una ventina, sono accompagnate da alcune incisioni e disegni preparatori. L'Artista Franco Palazzo (Crispiano 1938) vive ed opera a Ravenna. Negli anni 2000/2001 frequenta i corsi di Tecniche dell'Incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Ravenna con il Prof. Matteo Accarrino. E' del 1973 la sua prima personale presso la Galleria La Pieve ad Argenta (FE). Dal 1983 espone presso importanti gallerie in Italia con mostre a cura di Lamberto Fabbri, Gian Ruggero Manzoni, Vittoria Palazzo, Odette Gelosi, Enzo Dall'Ara, Agneta Kreisler, Marco Violi, Marisa Zattini e Augusto Pompili, Aldo Savini e Nevio Spadoni, Filippo Lotti e Nicola Micieli, Luca Maggio, Roberto Pagnani. Dagli anni '90 espone in Francia, Spagna, U.S.A., Austria, U.A.E., Bosnia-Erzegovina. Dal 2001 la sua opera grafica è al Museo delle Cappuccine di Bagnacavallo (RA) e alla B.N.E. Biblioteca Nacional de Espana, Madrid



di Redazione - 28 Gennaio 2024 - 17:18 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Sabato 10 febbraio 2024 alle ore 18:30 presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugura la personale di Franco Palazzo "ARKHAEO Icone spazio-temporali di materia-memoria". La mostra, a cura di Roberto Pagnani e con testo critico di quest'ultimo a catalogo, rimarrà allestita fino a domenica 25 febbraio e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato feriali dalle 16 alle 19. Finissage domenica 25 febbraio dalle 17 alle 19. Ingresso libero. L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo Pallavicini 22 Art Gallery e con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, si avvale del patrocinio del Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e del sostegno di SAGEM srl. La Mostra Appariranno, sostando nella sala espositiva, vaghe costellazioni di eroi, divinità e creature mitologiche che abitano l'immaginario del mondo antico, sostanziandone la cultura. Nasce da qui la ricerca che conduce l'autore al Progetto Arkhaeo, un risultato che a suo modo vive una miriade di simboli e metamorfosi, il tutto scaturito dalla affascinante mitologia greco-romana, vista dall'occhio e dalla stratificata coscienza moderna dell'autore. Il pensiero dell'uomo antico e il suo modo di essere risultano tuttora fortemente vivi, consegnati ad architetture, opere d'arte, reperti di scavo, oggetti di culto o d'uso quotidiano che, sfidando la vertigine del tempo, giungono fino a noi, ineludibilmente carichi del "pathos" di un'umanità scomparsa. In questi lavori, talvolta ironici, Palazzo adotta il linguaggio del segno-

(Spagna). www.francopalazzo.it.

(Sito) Adnkronos

Livorno

Al porto di Livorno la Moby Legacy gemella del traghetto più grande del mondo, Moby Fantasy

Ha toccato oggi per la prima volta il **porto** di Livorno dopo una navigazione di 32 giorni e 14.000 miglia nautiche la Moby Legacy: il nuovo traghetto del Gruppo Moby, la gemella del traghetto più grande del mondo, Moby Fantasy. Partito il 27 dicembre 2023 dal cantiere cinese Guangzhou Shipyard, ha attraversato tre oceani per fare il suo primo ingresso nel Mediterraneo ieri, con alla guida, come per Moby Fantasy, il Comandante Massimo Pinsolo e il suo equipaggio. Moby Legacy sarà operativo per la Sardegna lungo la rotta Livorno-Olbia, a partire dal 17 febbraio prossimo. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate Moby Legacy è - insieme alla nave gemella Moby Fantasy - il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Gli elevati standard di sostenibilità adottati lo rendono anche il traghetto più all'avanguardia e tecnologicamente sofisticato rispetto alla tutela dell'ambiente e alla riduzione delle emissioni. Il Comandante Massimo Pinsolo, genovese di Pegli, una volta atterrato ha commentato: "Un'emozione durata ben 14.000 miglia nautiche, poter condurre fino a Livorno dalla Cina, dopo il Moby Fantasy anche il Moby Legacy ci riempie di orgoglio e soddisfazione. Grazie alla famiglia Onorato per la fiducia che ha riposto in me e in tutto il magnifico equipaggio di questo secondo traghetto di ultima generazione. Saremo pronti a breve a entrare in linea sulla Livorno-Olbia accogliendo i passeggeri per il loro viaggio. Buon vento a tutti noi!" Per celebrare il nuovo traghetto la Compagnia, in occasione della partenza della Moby Legacy, a fine dicembre, ha lanciato una promozione speciale dedicata a tutti i passeggeri che decideranno di prenotare il loro viaggio. La speciale tariffa promozionale "Moby Legacy" è valida per un passeggero con auto al seguito a partire da 54,80 euro sulla tratta Livorno-Olbia-Livorno ed è valida per chi prenoterà dal 10 gennaio 2024 per partenze fino al 30 settembre 2024, salvo disponibilità posti riservati all'iniziativa. Moby, Tirrenia-CIN e Toremar sono le Compagnie del Gruppo Moby, da cinque generazioni sul mare e leader del trasporto marittimo passeggeri e merci. Primo al mondo per numero di letti e primo in Europa per capacità passeggeri. Con le tre compagnie, il gruppo Moby collega Sardegna, Sicilia, Corsica, isola d'Elba e l'Arcipelago Toscano con 31 navi, con circa 37.200 partenze per 22 porti. I Fast Cruise Ferries del gruppo sono tra i primi al mondo per qualità: le ammiraglie sono state insignite della prestigiosa Green Star del RINA. Al gruppo Moby fa capo anche una flotta di 18 rimorchiatori di ultima generazione che forniscono assistenza alle manovre delle navi in **porto** e attività di salvataggio in nove porti sul territorio. Nel **Porto** di Napoli il Gruppo è azionista del Terminal Traghetti, nel **porto** di Genova è azionista di Stazioni Marittime, a Livorno controlla l'Agenzia Marittima Renzo Conti Srl,



Ha toccato oggi per la prima volta il porto di Livorno dopo una navigazione di 32 giorni e 14.000 miglia nautiche la Moby Legacy: il nuovo traghetto del Gruppo Moby, la gemella del traghetto più grande del mondo, Moby Fantasy. Partito il 27 dicembre 2023 dal cantiere cinese Guangzhou Shipyard, ha attraversato tre oceani per fare il suo primo ingresso nel Mediterraneo ieri, con alla guida, come per Moby Fantasy, il Comandante Massimo Pinsolo e il suo equipaggio. Moby Legacy sarà operativo per la Sardegna lungo la rotta Livorno-Olbia, a partire dal 17 febbraio prossimo. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate Moby Legacy è - insieme alla nave gemella Moby Fantasy - il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Gli elevati standard di sostenibilità adottati lo rendono anche il traghetto più all'avanguardia e tecnologicamente sofisticato rispetto alla tutela dell'ambiente e alla riduzione delle emissioni. Il Comandante Massimo Pinsolo, genovese di Pegli, una volta atterrato ha commentato: "Un'emozione durata ben 14.000 miglia nautiche, poter condurre fino a Livorno dalla Cina, dopo il Moby Fantasy anche il Moby Legacy ci riempie di orgoglio e soddisfazione. Grazie alla famiglia Onorato per la fiducia che ha riposto in me e in tutto il magnifico equipaggio di questo secondo traghetto di ultima generazione. Saremo pronti a breve a entrare in linea sulla Livorno-Olbia accogliendo i passeggeri per il loro viaggio. Buon vento a tutti noi!" Per celebrare il nuovo traghetto la Compagnia, in occasione della partenza della Moby Legacy, a fine dicembre, ha lanciato una promozione speciale dedicata a tutti i passeggeri

(Sito) Adnkronos

Livorno

il Terminal ro/ro LTM Autostrade del Mare Srl e il terminal passeggeri **Porto** di Livorno 2000.

Affari Italiani

Livorno

Al porto di Livorno la Moby Legacy gemella del traghetto più grande del mondo, Moby Fantasy

Livorno, 28 gen. (Adnkronos) - Ha toccato oggi per la prima volta il **porto** di Livorno dopo una navigazione di 32 giorni e 14.000 miglia nautiche la Moby Legacy: il nuovo traghetto del Gruppo Moby, la gemella del traghetto più grande del mondo, Moby Fantasy. Partito il 27 dicembre 2023 dal cantiere cinese Guangzhou Shipyard, ha attraversato tre oceani per fare il suo primo ingresso nel Mediterraneo ieri, con alla guida, come per Moby Fantasy, il Comandante Massimo Pinsolo e il suo equipaggio. Moby Legacy sarà operativo per la Sardegna lungo la rotta Livorno-Olbia, a partire dal 17 febbraio prossimo. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate Moby Legacy è - insieme alla nave gemella Moby Fantasy - il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Gli elevati standard di sostenibilità adottati lo rendono anche il traghetto più all'avanguardia e tecnologicamente sofisticato rispetto alla tutela dell'ambiente e alla riduzione delle emissioni. Il Comandante Massimo Pinsolo, genovese di Pegli, una volta atterrato ha commentato: "Un'emozione durata ben 14.000 miglia nautiche, poter condurre fino a Livorno dalla Cina, dopo il Moby Fantasy anche il Moby Legacy ci riempie di orgoglio e soddisfazione. Grazie alla famiglia Onorato per la fiducia che ha riposto in me e in tutto il magnifico equipaggio di questo secondo traghetto di ultima generazione. Saremo pronti a breve a entrare in linea sulla Livorno-Olbia accogliendo i passeggeri per il loro viaggio. Buon vento a tutti noi!" Per celebrare il nuovo traghetto la Compagnia, in occasione della partenza della Moby Legacy, a fine dicembre, ha lanciato una promozione speciale dedicata a tutti i passeggeri che decideranno di prenotare il loro viaggio. La speciale tariffa promozionale "Moby Legacy" è valida per un passeggero con auto al seguito a partire da 54,80 euro sulla tratta Livorno-Olbia-Livorno ed è valida per chi prenoterà dal 10 gennaio 2024 per partenze fino al 30 settembre 2024, salvo disponibilità posti riservati all'iniziativa. Moby, Tirrenia-CIN e Toremar sono le Compagnie del Gruppo Moby, da cinque generazioni sul mare e leader del trasporto marittimo passeggeri e merci. Primo al mondo per numero di letti e primo in Europa per capacità passeggeri. Con le tre compagnie, il gruppo Moby collega Sardegna, Sicilia, Corsica, isola d'Elba e l'Arcipelago Toscano con 31 navi, con circa 37.200 partenze per 22 porti. I Fast Cruise Ferries del gruppo sono tra i primi al mondo per qualità: le ammiraglie sono state insignite della prestigiosa Green Star del RINA. Al gruppo Moby fa capo anche una flotta di 18 rimorchiatori di ultima generazione che forniscono assistenza alle manovre delle navi in **porto** e attività di salvataggio in nove porti sul territorio. Nel **Porto** di Napoli il Gruppo è azionista del Terminal Traghetti, nel **porto** di **Genova** è azionista di Stazioni Marittime, a Livorno controlla l'Agenzia Marittima Renzo Conti



01/28/2024 17:36

Livorno, 28 gen. (Adnkronos) - Ha toccato oggi per la prima volta il porto di Livorno dopo una navigazione di 32 giorni e 14.000 miglia nautiche la Moby Legacy: il nuovo traghetto del Gruppo Moby, la gemella del traghetto più grande del mondo, Moby Fantasy. Partito il 27 dicembre 2023 dal cantiere cinese Guangzhou Shipyard, ha attraversato tre oceani per fare il suo primo ingresso nel Mediterraneo ieri, con alla guida, come per Moby Fantasy, il Comandante Massimo Pinsolo e il suo equipaggio. Moby Legacy sarà operativo per la Sardegna lungo la rotta Livorno-Olbia, a partire dal 17 febbraio prossimo. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate Moby Legacy è - insieme alla nave gemella Moby Fantasy - il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Gli elevati standard di sostenibilità adottati lo rendono anche il traghetto più all'avanguardia e tecnologicamente sofisticato rispetto alla tutela dell'ambiente e alla riduzione delle emissioni. Il Comandante Massimo Pinsolo, genovese di Pegli, una volta atterrato ha commentato: "Un'emozione durata ben 14.000 miglia nautiche, poter condurre fino a Livorno dalla Cina, dopo il Moby Fantasy anche il Moby Legacy ci riempie di orgoglio e soddisfazione. Grazie alla famiglia Onorato per la fiducia che ha riposto in me e in tutto il magnifico equipaggio di questo secondo traghetto di ultima generazione. Saremo pronti a breve a entrare in linea sulla Livorno-Olbia accogliendo i passeggeri per il loro viaggio. Buon vento a tutti noi!" Per celebrare il nuovo traghetto la Compagnia, in occasione della partenza della Moby Legacy, a fine dicembre, ha lanciato una promozione speciale dedicata

Affari Italiani

Livorno

Srl, il Terminal ro/ro LTM Autostrade del Mare Srl e il terminal passeggeri **Porto** di Livorno 2000.

Informare

Livorno

Arrivato nel porto di Livorno il nuovo traghetto

Dal 17 febbraio la nave sarà impiegata sulla rotta fra lo scalo labronico ed Olbia Ieri nel porto di Livorno è arrivato Moby Legacy, il nuovo traghetto che è stato costruito dal cantiere navale cinese Guangzhou Shipyard e che il gruppo Moby ha preso in consegna un mese fa. Dal prossimo 17 febbraio la nuova nave, gemella del traghetto più grande del mondo, Moby Fantasy, sarà operativa sulla rotta Livorno-Olbia. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate, Moby Legacy ha una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile.

Informare

Arrivato nel porto di Livorno il nuovo traghetto



01/29/2024 00:18

Dal 17 febbraio la nave sarà impiegata sulla rotta fra lo scalo labronico ed Olbia Ieri nel porto di Livorno è arrivato Moby Legacy, il nuovo traghetto che è stato costruito dal cantiere navale cinese Guangzhou Shipyard e che il gruppo Moby ha preso in consegna un mese fa. Dal prossimo 17 febbraio la nuova nave, gemella del traghetto più grande del mondo, Moby Fantasy, sarà operativa sulla rotta Livorno-Olbia. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate, Moby Legacy ha una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile.

Ship Mag

Livorno

Il porto di Livorno accoglie la Moby Legacy, la gemella del traghetto più grande del mondo

28 Gennaio 2024 Daniele Paganini Ha una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile **Livorno** - Ha toccato oggi per la prima volta il **porto** di **Livorno** dopo una navigazione di 32 giorni e 14.000 miglia nautiche la Moby Legacy : il nuovo traghetto del Gruppo Moby, la gemella del traghetto più grande del mondo, Moby Fantasy Partito il 27 dicembre 2023 dal cantiere cinese Guangzhou Shipyard, ha attraversato tre oceani per fare il suo primo ingresso nel Mediterraneo ieri, con alla guida, come per Moby Fantasy, il Comandante Massimo Pinsolo e il suo equipaggio. Moby Legacy sarà operativo per la Sardegna lungo la rotta **Livorno**-Olbia, a partire dal 17 febbraio prossimo Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate Moby Legacy è - insieme alla nave gemella Moby Fantasy - il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile.



Shipping Italy

Livorno

Onorato accoglie a Livorno l'arrivo della nuova Moby Legacy

Così come la nave gemella Moby Fantasy dal prossimo 17 febbraio sarà operativa sulla linea **Livorno** - Olbia 28 Gennaio 2024 È approdata oggi per la prima volta al **porto di Livorno**, dopo una navigazione di 32 giorni e 14.000 miglia nautiche, la Moby Legacy, il nuovo traghetto del Gruppo Moby, unità gemella del traghetto più grande del mondo, Moby Fantasy. Partito il 27 dicembre 2023 dal cantiere cinese Guangzhou Shipyard, ha attraversato tre oceani per fare il suo primo ingresso nel Mediterraneo con alla guida, come per Moby Fantasy, il comandante Massimo Pinsolo e il suo equipaggio. Moby Legacy sarà operativo per la Sardegna lungo la rotta **Livorno** - Olbia, a partire dal 17 febbraio prossimo. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate Moby Legacy è - insieme alla nave gemella Moby Fantasy - il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. "Gli elevati standard di sostenibilità adottati lo rendono anche il traghetto più all'avanguardia e tecnologicamente sofisticato rispetto alla tutela dell'ambiente e alla riduzione delle emissioni" scrive Moby nella sua nota. Il comandante Massimo Pinsolo, genovese di Pegli, una volta approdato ha commentato: "Un'emozione durata ben 14.000 miglia nautiche, poter condurre fino a **Livorno** dalla Cina, dopo il Moby Fantasy anche il Moby Legacy ci riempie di orgoglio e soddisfazione. Grazie alla famiglia Onorato per la fiducia che ha riposto in me e in tutto il magnifico equipaggio di questo secondo traghetto di ultima generazione. Saremo pronti a breve a entrare in linea sulla **Livorno**-Olbia accogliendo i passeggeri per il loro viaggio. Buon vento a tutti noi!".



Shipping Italy

Livorno

Il prossimo autunno due navi di Ncl termineranno in anticipo le crociere in Italia

Per effetto della maggiore domanda proveniente dai Caraibi, la compagnia anticiperà il trasferimento di Epic e Getaway dal Mediterraneo 27 Gennaio 2024. Cambio di programma per l'impiego autunnale di due navi della flotta Norwegian Cruise Line che nei prossimi mesi scalerà regolarmente anche in alcuni porti italiani. La compagnia ha registrato un aumento della domanda per gli itinerari ai Caraibi e per questo ha deciso di terminare in anticipo la stagione nel Mediterraneo di due delle sue navi, la Epic e la Getaway. La prima sarà impegnata in una rotazione nel Mediterraneo occidentale con toccate previste nei porti di **Livorno**, Civitavecchia, Napoli e Messina. La seconda sarà invece operativa nel Mediterraneo orientale con diversi scali ad Atene e nelle isole greche. Le due unità saranno quindi spostate per impiego in Centro America già nel mese di ottobre, per poi proseguire fino alla primavera dell'anno successivo, posizionandosi a Port Canaveral e New Orleans. Cancellate invece le crociere autunnali in Mediterraneo con conseguente perdita di passeggeri per i porti italiani citati.

Shipping Italy

Il prossimo autunno due navi di Ncl termineranno in anticipo le crociere in Italia



01/28/2024 21:40 Nicola Capuzzo

Per effetto della maggiore domanda proveniente dai Caraibi, la compagnia anticiperà il trasferimento di Epic e Getaway dal Mediterraneo 27 Gennaio 2024. Cambio di programma per l'impiego autunnale di due navi della flotta Norwegian Cruise Line che nei prossimi mesi scalerà regolarmente anche in alcuni porti italiani. La compagnia ha registrato un aumento della domanda per gli itinerari ai Caraibi e per questo ha deciso di terminare in anticipo la stagione nel Mediterraneo di due delle sue navi, la Epic e la Getaway. La prima sarà impegnata in una rotazione nel Mediterraneo occidentale con toccate previste nei porti di Livorno, Civitavecchia, Napoli e Messina. La seconda sarà invece operativa nel Mediterraneo orientale con diversi scali ad Atene e nelle isole greche. Le due unità saranno quindi spostate per impiego in Centro America già nel mese di ottobre, per poi proseguire fino alla primavera dell'anno successivo, posizionandosi a Port Canaveral e New Orleans. Cancellate invece le crociere autunnali in Mediterraneo con conseguente perdita di passeggeri per i porti italiani citati.

È arrivato a Livorno il super-traghetto Moby Legacy

Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate Moby Legacy è - insieme alla nave gemella Moby Fantasy - il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale **Livorno** - Ha toccato oggi per la prima volta il **porto** di **Livorno** dopo una navigazione di 32 giorni e 14.000 miglia nautiche la Moby Legacy: il nuovo traghetto del Gruppo Moby, la gemella del traghetto più grande del mondo, Moby Fantasy. Partito il 27 dicembre 2023 dal cantiere cinese Guangzhou Shipyard, ha attraversato tre oceani per fare il suo primo ingresso nel Mediterraneo ieri, con alla guida, come per Moby Fantasy, il comandante Massimo Pinsolo e il suo equipaggio. Moby Legacy sarà operativo per la Sardegna lungo la rotta **Livorno-Olbia**, a partire dal 17 febbraio prossimo. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate Moby Legacy è - insieme alla nave gemella Moby Fantasy - il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Gli elevati standard di sostenibilità adottati lo rendono anche il traghetto più all'avanguardia e tecnologicamente sofisticato rispetto alla tutela dell'ambiente e alla riduzione delle emissioni. Il comandante Massimo Pinsolo, genovese di Pegli, una volta atterrato ha commentato: "Un'emozione durata ben 14.000 miglia nautiche, poter condurre fino a **Livorno** dalla Cina, dopo il Moby Fantasy anche il Moby Legacy ci riempie di orgoglio e soddisfazione. Grazie alla famiglia Onorato per la fiducia che ha riposto in me e in tutto il magnifico equipaggio di questo secondo traghetto di ultima generazione. Saremo pronti a breve a entrare in linea sulla **Livorno-Olbia** accogliendo i passeggeri per il loro viaggio. Buon vento a tutti noi! " Per celebrare il nuovo traghetto la compagnia, in occasione della partenza della Moby Legacy, a fine dicembre, ha lanciato una promozione speciale dedicata a tutti i passeggeri che decideranno di prenotare il loro viaggio. La speciale tariffa promozionale "Moby Legacy" è valida per un passeggero con auto al seguito a partire da 54,80 euro sulla tratta **Livorno-Olbia-Livorno** ed è valida per chi prenoterà dal 10 gennaio 2024 per partenze fino al 30 settembre 2024, salvo disponibilità posti riservati all'iniziativa.



Spiaggetta per i cani vicino al molo di San Benedetto: sopralluogo della Guardia costiera

di Marco Braccetti Lunedì 29 Gennaio 2024, 03:15 3 Minuti di Lettura SAN BENEDETTO - Un sopralluogo congiunto per vedere come realizzare, a livello operativo, una spiaggia per cani subito a Nord del porto. Ad annunciarlo, il vicesindaco Tonino Capriotti. Coinvolti nell'imminente ispezione: Comune, guardia costiera e **Autorità di sistema portuale**. Il tema è stato analizzato durante il consiglio comunale. A sollevare la questione, con un'interpellanza, il consigliere Simone De Vecchis del gruppo misto che ha raccolto qualche dato interessante: «Il 97% degli alberghi sambenedettesi accoglie gli animali e, secondo alcune stime, circa un quarto dei turisti porta con sé il proprio amico peloso durante la vacanza». La richiesta Questa mole di persone (alla quale si aggiungono pure i cinofili della Riviera e dell'hinterland) viene vessata dall'assenza di uno spazio pubblico attrezzato per portare Fido al mare. Una lacuna che si ripete da diverse estati. Sarà così anche in quella 2024? L'amministrazione del sindaco Spazzafumo è al lavoro. Capriotti ha sottolineato come sia stata presentata una prima ipotesi di sistemazione della spiaggia vicino al Molo Nord. Un'area che non ricade nelle dirette competenze municipali e, al momento, è sottoposta (in teoria) a limiti d'utilizzo. «Lo scorso dicembre si è svolta una riunione con la Capitaneria e l'**Autorità portuale** - rivela il vicesindaco -. Si è deciso di svolgere un sopralluogo, in fase di organizzazione, per valutare lo stato dei luoghi e le zone d'accesso. Si sta anche valutando la formula giuridica per consentire all'amministrazione l'uso di quella spiaggia: concessione, protocollo d'intesa o gestione temporanea. Scelta da ponderare anche in termini economici». Insomma: qualcosa si muove. Inoltre, Capriotti afferma che verrà fatta un'opera di sensibilizzazione tra i concessionari di spiaggia, affinché gli chalet sfruttino la possibilità (prevista dal 2019 ma, finora, poco utilizzata) di attrezzare appositi spazi delimitati per accogliere cani. «Va bene questa soluzione - ha replicato Simone De Vecchis - ma credo che occorra dare un'adeguata offerta anche a quelle persone che scelgono di non andare negli chalet a pagamento, preferendo le spiagge libere». Le Doggy Beach Su questo fronte, l'esponente del Misto è tornato a chiedere un adeguamento del piano di spiaggia alle ultime normative regionali, per realizzare almeno tre Doggy Beach pubbliche lungo la costa sambenedettese. Il vicesindaco Capriotti si è detto favorevole ad una complessiva revisione del piano ma, certamente, i tempi non saranno brevi. Addirittura nel maggio 2018, l'allora l'assessore al turismo Pierluigi Tassotti annunciò una modifica al piano di spiaggia per creare due nuovi lidi dedicati ai cinofili ma non se ne fece nulla. Dunque, almeno per l'estate 2024, le speranze sono riposte nella spiaggia a Nord del porto e nella sensibilità dei concessionari. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



di Marco Braccetti Lunedì 29 Gennaio 2024, 03:15 3 Minuti di Lettura SAN BENEDETTO - Un sopralluogo congiunto per vedere come realizzare, a livello operativo, una spiaggia per cani subito a Nord del porto. Ad annunciarlo, il vicesindaco Tonino Capriotti. Coinvolti nell'imminente ispezione: Comune, guardia costiera e **Autorità di sistema portuale**. Il tema è stato analizzato durante il consiglio comunale. A sollevare la questione, con un'interpellanza, il consigliere Simone De Vecchis del gruppo misto che ha raccolto qualche dato interessante: «Il 97% degli alberghi sambenedettesi accoglie gli animali e, secondo alcune stime, circa un quarto dei turisti porta con sé il proprio amico peloso durante la vacanza». La richiesta Questa mole di persone (alla quale si aggiungono pure i cinofili della Riviera e dell'hinterland) viene vessata dall'assenza di uno spazio pubblico attrezzato per portare Fido al mare. Una lacuna che si ripete da diverse estati. Sarà così anche in quella 2024? L'amministrazione del sindaco Spazzafumo è al lavoro. Capriotti ha sottolineato come sia stata presentata una prima ipotesi di sistemazione della spiaggia vicino al Molo Nord. Un'area che non ricade nelle dirette competenze municipali e, al momento, è sottoposta (in teoria) a limiti d'utilizzo. «Lo scorso dicembre si è svolta una riunione con la Capitaneria e l'**Autorità portuale** - rivela il vicesindaco -. Si è deciso di svolgere un sopralluogo, in fase di organizzazione, per valutare lo stato dei luoghi e le zone d'accesso. Si sta anche valutando la formula giuridica per consentire all'amministrazione l'uso di quella spiaggia: concessione, protocollo d'intesa o gestione temporanea. Scelta da ponderare anche in termini economici». Insomma: qualcosa si muove. Inoltre, Capriotti afferma che verrà fatta un'opera di sensibilizzazione tra i concessionari di spiaggia, affinché gli chalet sfruttino la possibilità (prevista dal 2019 ma, finora, poco utilizzata) di attrezzare appositi spazi delimitati per accogliere cani. «Va bene questa soluzione - ha replicato Simone De Vecchis - ma credo che occorra dare un'adeguata offerta anche a quelle persone che scelgono di non andare negli chalet a pagamento, preferendo le spiagge libere». Le Doggy Beach Su questo fronte, l'esponente del Misto è tornato a chiedere un adeguamento del piano di spiaggia alle ultime normative regionali, per realizzare almeno tre Doggy Beach pubbliche lungo la costa sambenedettese. Il vicesindaco Capriotti si è detto favorevole ad una complessiva revisione del piano ma, certamente, i tempi non saranno brevi. Addirittura nel maggio 2018, l'allora l'assessore al turismo Pierluigi Tassotti annunciò una modifica al piano di spiaggia per creare due nuovi lidi dedicati ai cinofili ma non se ne fece nulla. Dunque, almeno per l'estate 2024, le speranze sono riposte nella spiaggia a Nord del porto e nella sensibilità dei concessionari. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Turismo, italiani sempre più amanti delle crociere: +28% nel 2013. Sul podio il porto di Civitavecchia, Napoli sesta

Nel 2023 c'è stato un notevole incremento del 28% delle prenotazioni delle crociere, segnando un nuovo record di interesse e partecipazione da parte dei viaggiatori italiani. E' quanto risulta dal report annuale Crocierissime che evidenzia "la crescente popolarità delle crociere scelte sia da donne (52%) sia da uomini (48%) come opzione preferita per una vacanza". L'analisi dell'età dei crocieristi italiani ha rivelato un pubblico incredibilmente dinamico, con una media di 41 anni e sette mesi. Nel particolare, il 61% dei passeggeri ha meno di 50 anni, con un significativo 25% concentrato nella fascia di età tra i 36 e i 50 anni. Questi numeri indicano chiaramente la tendenza di una clientela sempre più giovane. L'indagine ha inoltre evidenziato che sei crocieristi italiani su 10 preferiscono viaggiare in coppia, sottolineando il desiderio di creare momenti romantici e rilassanti e trasformare il viaggio in un'occasione per coltivare e rafforzare i legami affettivi. Il 28% opta invece per vacanze in famiglia, approfittando delle offerte a bordo pensate per soddisfare le esigenze di tutte le fasce d'età come le piscine e le aree gioco per bambini, le serate a tema e le attività di intrattenimento per adulti. La diversificazione dell'offerta è un elemento importante anche per chi organizza una crociera con amici (5%), ma il dato interessante riguarda chi decide di partire da solo: nel 2023 infatti il 7% ha prenotato per una crociera in solitaria, con un aumento del 2% rispetto allo scorso anno. Un'altra novità riguarda i porti: nel 2023 il **porto** di Civitavecchia si è guadagnato il primo gradino del podio per aver registrato il maggior numero di partenze (17%), seguito da vicino da Venezia (16%). Genova invece, che lo scorso anno era primo in classifica, scende al terzo posto con il 15% e va ad avvicinarsi a Savona che ottiene un significativo 11% e che, insieme a Genova, conferma ancora una volta la Liguria come regione per eccellenza dell'interesse crocieristico. Al quinto e al sesto posto si trovano infine Bari (6%) e Napoli (5%). Per quanto riguarda le destinazioni, il Mediterraneo Occidentale continua a dominare con il 41% delle prenotazioni, a seguire si trovano il Mediterraneo Orientale (27%) e il Nord Europa (4%). La durata media delle crociere preferita dagli italiani è di otto giorni e sette notti, e i mesi estivi sono i più gettonati, con il 13% dei passeggeri che nel 2023 ha scelto di partire ad agosto, seguito da un altro 13% a luglio e infine il 9% a settembre. Riguardo ai tempi di prenotazione, nel 2023 emerge un approccio variegato. Il 19% dei passeggeri ha prenotato la crociera con meno di un mese di anticipo, il 18% ha pianificato la vacanza con un mese di anticipo, mentre il 13% ha optato per una prenotazione con due mesi di anticipo.



01/28/2024 12:03

da Ildenaro.it -

Turismo, italiani sempre più amanti delle crociere: +28% nel 2013. Sul podio il porto di Civitavecchia, Napoli sesta

Nel 2023 c'è stato un notevole incremento del 28% delle prenotazioni delle crociere, segnando un nuovo record di interesse e partecipazione da parte dei viaggiatori italiani. E' quanto risulta dal report annuale Crocierissime che evidenzia "la crescente popolarità delle crociere scelte sia da donne (52%) sia da uomini (48%) come opzione preferita per una vacanza". L'analisi dell'età dei crocieristi italiani ha rivelato un pubblico incredibilmente dinamico, con una media di 41 anni e sette mesi. Nel particolare, il 61% dei passeggeri ha meno di 50 anni, con un significativo 25% concentrato nella fascia di età tra i 36 e i 50 anni. Questi numeri indicano chiaramente la tendenza di una clientela sempre più giovane. L'indagine ha inoltre evidenziato che sei crocieristi italiani su 10 preferiscono viaggiare in coppia, sottolineando il desiderio di creare momenti romantici e rilassanti e trasformare il viaggio in un'occasione per coltivare e rafforzare i legami affettivi. Il 28% opta invece per vacanze in famiglia, approfittando delle offerte a bordo pensate per soddisfare le esigenze di tutte le fasce d'età come le piscine e le aree gioco per bambini, le serate a tema e le attività di intrattenimento per adulti. La diversificazione dell'offerta è un elemento importante anche per chi organizza una crociera con amici (5%), ma il dato interessante riguarda chi decide di partire da solo: nel 2023 infatti il 7% ha prenotato per una crociera in solitaria, con un aumento del 2% rispetto allo scorso anno. Un'altra novità riguarda i porti: nel 2023 il porto di Civitavecchia si è guadagnato il primo gradino del podio per aver registrato il maggior numero di partenze (17%), seguito da vicino da Venezia (16%). Genova invece, che lo scorso anno era primo in classifica, scende al terzo posto con il 15% e va ad avvicinarsi a Savona che ottiene un significativo 11% e che, insieme a Genova, conferma ancora una volta la Liguria come regione per eccellenza dell'interesse crocieristico. Al quinto e al sesto posto si trovano infine Bari (6%) e Napoli (5%). Per quanto riguarda le destinazioni, il Mediterraneo Occidentale continua a dominare con il 41% delle prenotazioni, a seguire si trovano il Mediterraneo Orientale (27%) e il Nord Europa (4%). La durata media delle crociere preferita dagli italiani è di otto giorni e sette notti, e i mesi estivi sono i più gettonati, con il 13% dei passeggeri che nel 2023 ha scelto di partire ad agosto, seguito da un altro 13% a luglio e infine il 9% a settembre. Riguardo ai tempi di prenotazione, nel 2023 emerge un approccio variegato. Il 19% dei passeggeri ha prenotato la crociera con meno di un mese di anticipo, il 18% ha pianificato la vacanza con un mese di anticipo, mentre il 13% ha optato per una prenotazione con due mesi di anticipo.

Ex Italcementi, tramonta l'ipotesi di allargamento del Porto di Catania

CATANIA - Se di sviluppo del **porto** di **Catania** si deve parlare, allora lo si faccia con quello che già si ha. E non con quello che, in prospettiva, bisognerebbe comprare o espropriare. Sono bastate queste due frasi, non proprio letterali, per chiudere la porta in faccia al più grande progetto di allargamento dell'infrastruttura catanese che si sia pensato da anni, quello che coinvolge l'ex cementeria Italcementi di via Domenico Tempio. Un ecomostro che sorge dentro a un'area di sei ettari sul quale ha messo le mani la famiglia Caruso di Paternò. Secondo quanto risulta a questa testata, l'allargamento delle pertinenze del **porto** oltre via Tempio è stato escluso dalle ipotesi del nuovo piano regolatore portuale del capoluogo etneo. Quasi un anno fa, ad aprile 2023 LiveSicilia.it aveva rivelato gli interessi degli imprenditori Caruso sul cementificio di fronte al **porto** di **Catania**. Un vuoto urbano, di cui le cronache si sono occupate per gli sgomberi di clochard e per lo stato di abbandono in cui versa da anni. E che, secondo quanto appreso da questa testata, è al centro di un grandioso progetto di riqualificazione che, nelle intenzioni di chi l'ha messo in piedi, doveva coinvolgere anche le istituzioni pubbliche: il Comune di **Catania** e l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale. Il progetto sull'ex Italcementi. Il piano prevede la trasformazione dell'ex Italcementi in un polo congressuale, attorniato da aree verdi aperte ai cittadini, alberghi e ristoranti collegati tra loro con ponti aerei. Un immaginario avveniristico, degno delle città europee coi migliori legami con il mare. Un futuro possibile con l'investimento economico dei privati e la collaborazione delle amministrazioni locali. Nella scheda di presentazione dell'idea, appaiono i nomi di diversi professionisti catanesi. Tra i quali il commercialista Antonio Pogliese: attualmente sotto processo per bancarotta fraudolenta, accusa che ha sempre respinto, è il padre dell'ex sindaco e adesso senatore di Fratelli d'Italia Salvo. Pogliese senior si è occupato di immaginare i benefici per il pubblico dalle interlocuzioni coi privati. E, in particolare, con l'Autorità portuale. Le aree industriali al di là di via Domenico Tempio, proprio di fronte al **porto**, già nei documenti di programmazione strategica redatti dalla stessa Autorità portuale tra la fine del 2020 e la primavera del 2022, vengono indicate come le più adatte per la realizzazione di un "distripark". Vale a dire: un polo logistico. Un'area retroportuale dove fare transitare e sostare i mezzi pesanti che quotidianamente attraversano il **porto** di **Catania**. Nelle ipotesi, c'era perfino un collegamento sopraelevato tra l'ex cementeria e l'area portuale. Una rivoluzione che, come confermato dal presidente dell'Autorità portuale Francesco Di Sarcina a questo giornale, avrebbe reso necessario un acquisto dei terreni. O, quantomeno, un esproprio. La galassia Caruso. Una opzione che si sarebbe



CATANIA - Se di sviluppo del porto di Catania si deve parlare, allora lo si faccia con quello che già si ha. E non con quello che, in prospettiva, bisognerebbe comprare o espropriare. Sono bastate queste due frasi, non proprio letterali, per chiudere la porta in faccia al più grande progetto di allargamento dell'infrastruttura catanese che si sia pensato da anni, quello che coinvolge l'ex cementeria Italcementi di via Domenico Tempio. Un ecomostro che sorge dentro a un'area di sei ettari sul quale ha messo le mani la famiglia Caruso di Paternò. Secondo quanto risulta a questa testata, l'allargamento delle pertinenze del porto oltre via Tempio è stato escluso dalle ipotesi del nuovo piano regolatore portuale del capoluogo etneo. Quasi un anno fa, ad aprile 2023 LiveSicilia.it aveva rivelato gli interessi degli imprenditori Caruso sul cementificio di fronte al porto di Catania. Un vuoto urbano, di cui le cronache si sono occupate per gli sgomberi di clochard e per lo stato di abbandono in cui versa da anni. E che, secondo quanto appreso da questa testata, è al centro di un grandioso progetto di riqualificazione che, nelle intenzioni di chi l'ha messo in piedi, doveva coinvolgere anche le istituzioni pubbliche: il Comune di Catania e l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale. Il progetto sull'ex Italcementi. Il piano prevede la trasformazione dell'ex Italcementi in un polo congressuale, attorniato da aree verdi aperte ai cittadini, alberghi e ristoranti collegati tra loro con ponti aerei. Un immaginario avveniristico, degno delle città europee coi migliori legami con il mare. Un futuro possibile con l'investimento economico dei privati e la collaborazione delle amministrazioni locali. Nella scheda di presentazione dell'idea, appaiono i nomi di diversi professionisti catanesi. Tra i quali il commercialista Antonio Pogliese: attualmente sotto processo per bancarotta fraudolenta, accusa che ha sempre respinto, è il padre dell'ex sindaco e adesso senatore di Fratelli d'Italia Salvo. Pogliese senior si è occupato di

LiveSicilia

Catania

tradotta in un introito di denaro per la Ex Cem srl , la società della galassia Caruso proprietaria della cementeria dismessa. I nomi dei fratelli Emanuele Gaetano Caruso (classe 1967) e Gaetano Caruso (classe 1969) non sono nuovi alle cronache: Emanuele è stato condannato insieme alla compagna (la siracusana Daniela Pisasale) a quattro anni di reclusione , in primo grado e col rito abbreviato, per una faccenda di corruzione alla discarica di Bellolampo , a Palermo . Nel lontano , ai fratelli vengono sequestrati i beni e vengono coinvolti in un'inchiesta di mafia. L'accusa non regge. I beni vengono restituiti e tre gradi di giudizio confermano il proscioglimento degli imprenditori paternesi. Altro che carnefici, erano vittime , diranno i giudici. Nella presunta corruzione a Bellolampo è coinvolta una delle più note aziende della galassia Caruso: la Rem srl , amministrata da Giuseppe Maria Santangelo e da Andrea Domenico Rendo , nipote del più noto Cavaliere del lavoro Mario Rendo . I due - Santangelo e Rendo - sono indagati per deposito incontrollato di rifiuti in un'inchiesta che riguarda l'impianto di compostaggio della Rem, l' ex macello in contrada Milisinni , all'estremo margine della zona industriale di **Catania**. La procura di **Catania** ha chiuso il fascicolo nell' autunno 2023 Presente e futuro Al di là delle inchieste giudiziarie, però, i progetti di famiglia sono innumerevoli. E sempre di alto livello: dal polo logistico di Eurospin , tra il fiume Simeto e la tangenziale di **Catania** , al grande impianto per il trattamento dei terreni contaminati e dei liquami contenenti idrocarburi che, entro agosto 2025, dovrà vedere la luce in contrada Grotte San Giorgio Tramontato il progetto del **porto** In questo multiforme universo di attività, almeno una ha intanto subito un primo stop. Il distripark per la logistica dell'area commerciale del **porto** di **Catania** non si farà. Nonostante fosse contenuto nei piani di sviluppo dell'Autorità portuale, secondo quanto risulta a questa testata è stato escluso dai progetti che costituiranno l'ossatura del prossimo piano regolatore del **porto** di **Catania**. Non è stato considerato, cioè, tra le possibilità di espansione delle aree portuali. Né incluso tra i progetti legati al miglioramento del movimento dei mezzi pesanti in entrata e in uscita dal **porto** etneo. Un primo freno a quelle "speculazioni vecchio stile" temute dalla Cgil etnea che, prima tra le organizzazioni sindacali, ha acceso i fari sull'ex Italcementi e sulla rilevanza pubblica di un progetto così impegnativo.

Shipping Italy

Focus

Grendi collabora con Ogyre per la salvaguardia dei mari

La startup opera per la salute dei mari e per il sostegno alle comunità di pescatori coinvolti in Italia, Brasile, Grecia e Indonesia di Redazione SHIPPING ITALY 28 Gennaio 2024 Il Gruppo Grendi si è unito alla società di benefit Ogyre per sostenere fattivamente la lotta all'inquinamento degli oceani. La scommessa per il Gruppo Grendi è di rimuovere dai mari 500 kg di rifiuti marini all'anno per i prossimi 3 anni (equivalenti ad un totale di circa 150mila bottiglie di plastica vuote da mezzo litro). La salute dei mari - ricorda Grendi nella sua nota - è fondamentale per la produzione di ossigeno e l'assorbimento di CO2 ma ha anche ripercussioni più ampie sull'economia: in questo caso la raccolta di rifiuti costituisce, tra gli altri risultati, una forma di sostentamento per le comunità di pescatori che collaborano con la start up Ogyre. "I mari plastic free sono un obiettivo sfidante, per questo il contributo di tutti è irrinunciabile per un futuro migliore. Grendi cerca di fare la sua parte. Siamo il primo operatore marittimo con statuto benefit dal giugno 2021, e monitoriamo costantemente il nostro impatto su persone, ambiente e comunità. Abbiamo istituito un comitato interno, a cui partecipano una dozzina di dipendenti in rappresentanza di tutte le sedi Grendi, che ha selezionato il progetto Ogyre proprio perché ci consente di agire in questi ambiti ed in linea con le finalità di impatto inserite nel nostro statuto. È un caso concreto della logica di selezione del comitato che si raduna un paio di volte all'anno per raccogliere, analizzare ed approvare alcuni progetti di impatto sociale e ambientale" ha affermato Costanza Musso, amministratrice delegata del Gruppo. Nel dettaglio: la pesca dei rifiuti avviene con il coinvolgimento dei pescatori, testimoni delle condizioni di salute dal mare, che escono con le loro barche e raccolgono tutto ciò che rimane impigliato nelle reti o che trovano durante il tragitto. I rifiuti raccolti vengono catalogati, registrati su blockchain e smaltiti correttamente grazie ad accordi con partner locali. Per la fine del 2024 Ogyre ha un obiettivo di raccolta pari a 1 milione di kg (che possono essere immaginati come più di 4 colossei riempiti di bottiglie di plastica) grazie al coinvolgimento di oltre 60 pescatori che operano in quattro paesi: Italia, Brasile, Grecia e Indonesia. A fronte di queste attività Ogyre mette a disposizione una piattaforma online per monitorare l'andamento della campagna di raccolta del Gruppo Grendi partita già a Dicembre del 2023. (<https://ogyre.com/link/grendi> Accanto all'impegno condiviso con Ogyre per la sostenibilità ambientale e il benessere degli oceani - ricorda il Gruppo nella sua nota - continuano le altre iniziative Grendi per rafforzare l'impegno verso una logistica ad impatto positivo. Dal potenziamento dell'intermodalità ferroviaria all'elettrificazione delle consegne di ultimo miglio in Sardegna passando per l'attivazione degli impianti fotovoltaici sui tetti delle strutture operative di Cagliari, Opera (MI) e Bologna (circa 3 MWh di potenza nominale installata) e



Shipping Italy

Focus

all'implementazione di sofisticati sistemi di monitoraggio in tempo reale dei consumi energetici con un modello cloud di rendicontazione e simulazione dei profili di consumo e delle potenze elettriche, per individuare possibili iniziative di efficientamento energetico. "Le scelte d'azione inevitabilmente hanno impatto sul contesto. Ai fini di una logistica quanto più sostenibile, Grendi si impegna nell'analisi delle modalità di raggiungimento degli obiettivi, raccogliendo i dati che meglio aiutano a capire i progressi fatti. Una forma di progettazione e di miglioramento continuo in chiave ambientale e sociale a cui si associa la promozione del potenziale professionale e umano delle persone, sempre più connesse e motivate dai principi di solidarietà", conclude Costanza Musso.